



VERBALE DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO
Verbale n. 6/2020

Il giorno 29/07/2020, alle ore 10,45 presso la sede universitaria di Via Salvecchio 19 (Sala Consiglio) si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 119357/II/7 del 20.7.2020 e prot. n. 125201/II/7 del 24.7.2020– il SENATO ACCADEMICO dell’Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE

01/01 Approvazione del verbale n. 5 del 30.6.2020 pag. 5

2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

02/01 Comunicazioni varie pag. 6

3 - PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

03/01 Misure straordinarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica: fase
3 pag. 13

03/02 Programmazione dell’offerta formativa a.a. 2020/2021: piano degli
insegnamenti in lingua straniera e relative coperture 1° semestre o intero
anno accademico pag. 17

03/03 Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti:
presa d’atto dell’assegnazione del finanziamento per l’esercizio
finanziario 2019 e linee d’utilizzo a.a. 2020/2021 pag. 19

03/04 Risorse Premiali a favore delle Università per azioni nell’ambito della
mobilità internazionale degli studenti: presa d’atto dell’assegnazione del
finanziamento per l’Esercizio Finanziario 2018 e linee d’utilizzo a.a.
2019/2020 pag. 22

03/05 Richiesta partecipazione progetto di ricerca e didattica internazionale
International Teacher Education – for Global teachers (ITE-FGT),
coordinato dalla Wolfgang Goethe University Frankfurt am Main (Germany) pag. 24

03/06 Ridefinizione compensi per affidamenti e contratti a docenti stranieri per
l’a.a. 2020/21 pag. 25



4 - STUDENTI

- 04/01 Parere in ordine all'approvazione del regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, delle riduzioni, degli incentivi per merito e degli esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2020/21 pag. 27
- 04/02 Riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero pag. 33

5 - PERSONALE

- 05/01 Piani straordinari 2020 per il reclutamento dei ricercatori di tipo B (DM n. 83 del 14.5.2020) e per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 84 del 14.5.2020) pag. 35
- 05/02 Parere in ordine alla chiamata di un docente di II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 240/2010 pag. 39
- 05/03 Programmazione PTA - modifiche al piano assunzionale pag. 40
- 05/04 Istituzione Presidio di Giurisprudenza e Presidio di Economia pag. 42

6 - AFFARI GENERALI

- 06/01 Nuovo Dipartimento di scienze aziendali: modifica acronimo pag. 44

2

7 - RICERCA E TERZA MISSIONE

- 07/01 Modifica ai seguenti Regolamenti e linee guida: a. Regolamento brevetti di Ateneob. Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneoc. Regolamento per la creazione di spin off d. Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamoe. Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca pag. 45

8 - ACCORDI E ADESIONI

- 08/01 Adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI pag. 51
- 08/02 Convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo per lo svolgimento del tirocinio professionale per l'accesso alla professione di consulente del lavoro in concomitanza con il percorso di laurea pag. 53



- 08/03 Convenzione quadro con Università degli studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria civile, Architettura, Ambiente, Territorio e di Matematica (DICATAM) e Aler di Brescia-Cremona-Mantova pag. 55
- 08/04 Rinnovo dell'accordo di collaborazione con Fondazione Accademia Carrara di Bergamo pag. 56
- 08/05 Approvazione di un documento aggiuntivo "ADDENDUM" (Post Graduate Certificate in Communication For professional Success) correlato al programma di mobilità per studio in essere con la Fairleigh Dickinson University (FDU) - USA pag. 57

9 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

- 09/01 Ratifica del Decreto rettorale rep. nr. 296 del 3.7.2020 "Decreto Rettorale di attivazione della procedura di organizzazione delle prove di accesso ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria - anno accademico 2020/2021" pag. 59

10 - ALTRO

- 10/01 Richiesta di concessione del patrocinio per la XVIII edizione del festival scientifico "BergamoScienza" organizzato dall'Associazione BergamoScienza di Bergamo pag. 64
- 10/02 Richiesta di concessione del patrocinio per lo spettacolo teatrale "Partage de Midi", organizzato dal Teatro de Gli Incamminati di Milano (Mi) pag. 65

11 - VARIE ED EVENTUALI

Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	Magnifico Rettore	X		
Prof. Marco Lazzari	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Enrico Giannetto	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof.ssa Elisabetta Bani	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof.ssa Giovanna Zanotti	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Gianmaria Martini	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Giuliano Bernini	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		



Prof.ssa Caterina Rizzi	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Angelo Michele Gargantini	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Prof.ssa Anna Lazzarini	Rappresentante dei professori di ruolo di seconda fascia	X		
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	Rappresentante dei ricercatori	X		
Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	Rappresentante dei Ricercatori	X		
Dott. Maria Fernanda Croce	Rappresentante del Personale Amministrativo-Tecnico	X		
Sig.ra Debora Elena Tomasoni	Rappresentante del Personale Amministrativo-Tecnico	X		
Sig.ra Michela Agliati	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Gianluigi Seccia	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Luca Tombini	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)

La seduta è svolta in modalità telematica ai sensi del “*Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*” approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 133/2020, prot. n. 51810/II/3 del 11.3.2020 come indicato nella convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell’art. 20 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini, il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot; il Direttore del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, prof.ssa Rossana Bonadei.

4

Su invito del Rettore sono altresì presenti: la prof.ssa Stefania Maci, Prorettrice con delega alla Didattica, ai Servizi agli studenti e alle politiche per il sostegno al diritto allo studio, il prof. Matteo Kalchschmidt, Prorettore con delega all’internazionalizzazione, il prof. Paolo Buonanno, Prorettore con delega alla ricerca scientifica e alla comunicazione di ateneo e la dott.ssa Elena Gotti, Dirigente della Direzione Didattica e gli studenti. La dott.ssa Gotti lascia la seduta dopo la discussione di ogni singolo punto e prima delle votazioni e rientra dopo le votazioni stesse.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, che è collegato dal proprio Ufficio presso la sede universitaria di via Salvecchio 19.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot, che è collegata dall’Ufficio del Rettore, in via Salvecchio, ed è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte, che è collegata dalla propria abitazione.

I Senatori e invitati hanno ricevuto una e-mail con l’indicazione del link a cui collegarsi per partecipare alla seduta telematica.

Tutti i componenti del Senato partecipanti e gli invitati sono collegati alla video/audio-conferenza mediante la piattaforma google Meet che permette:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l’identificazione di ciascuno di essi;
- l’intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Durante la video/audio conferenza è garantita:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Tutti i partecipanti alla seduta sono collegati da luoghi non pubblici né aperti al pubblico e adottano accorgimenti tecnici atti a garantire la riservatezza della seduta.

Tutti i partecipanti alla seduta sono identificati.

Il Presidente riconosce valida la seduta e la dichiara aperta.

L'ordine di discussione degli argomenti è il seguente come da ordine del giorno:

1.1- 2.1 – 3.1 – 3.2 – 3.3 – 3.4 – 3.5 – 3.6 – 4.1 – 4.2 – 5.1 – 5.2 – 5.3 – 5.4 - 6.1 – 7.1 – 8.1 – 8.2 – 8.3 – 8.4 – 8.5 – 9.1 – 10.1 – 10.2.

Si dà atto che nel corso della seduta e delle votazioni non si sono manifestati problemi tecnici.

La seduta è tolta alle ore 14,20.

Deliberazione n. 122/2020 - Protocollo n. 130617/2020

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: Affari Generali

Approvazione del verbale n. 5 del 30.6.2020

5

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani			X		Prof.ssa Giovanna Zanotti			X	
Prof. Gianmaria Martini			X		Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi			X		Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina			X		Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi			X		Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia			X	
Sig. Luca Tombini	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Il Senato Accademico delibera di approvare il Verbale n. 5 del 30.6.2020.

Astenuti i prof.ri, Elisabetta Bani, Gianmaria Martini, Paola Scevi e sig. Gianluigi Seccia, in quanto nuovi componenti del SA, prof.ri Caterina Rizzi, Giovanna Zanotti e sig. Luca Tombini, in quanto assenti alla riunione.

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: Affari Generali

Comunicazioni varie

Il Rettore comunica che:

- 1) sono stati nominati i seguenti Direttori di Dipartimento, per il triennio accademico 2020/2023
 - prof. Matteo Giacomo Maria Kalchschmidt a Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (Dr. Rep. 311 del 10.7.2020)
 - prof.ssa Giovanna Zanotti a Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali (Dr. Rep. 312 del 10.7.2020)
 - prof. Gianmaria Martini a Direttore del Dipartimento di Scienze economiche (Dr. Rep. 313 del 10.7.2020)
- 2) è stato integrato il Senato Accademico con i seguenti senatori (DR. Rep. 350 del 24.7.2020):

- Prof. Elisabetta Bani	Direttore di Dipartimento
- Prof. Gianmaria Martini	Professore di prima fascia
- Prof. Amelia Giuseppina Valtolina	Professore di seconda fascia
- Prof. aggr. Paola Scevi	Ricercatore

Il Rettore si complimenta con i nuovi eletti e augura a tutti un proficuo lavoro.

3) anche il nostro Ateneo è sede della prova di accesso 2020/2021 al corso di laurea di medicina e chirurgia/odontoiatria, per coloro che risiedono a Bergamo e Provincia. L'Ateneo sta provvedendo alla organizzazione della prova in questione, che vedrà più di 700 studenti in presenza. Non ci si aspettava un numero così elevato di partecipanti e ciò dimostra il forte interesse degli studenti bergamaschi per i corsi di studio in ambito sanitario. In un'intervista è stato chiesto al Rettore se il nostro ateneo prevede l'apertura di un corso di laurea in medicina e chirurgia. Il Rettore ha risposto che ci sono le premesse. A seguito di questa affermazione è stato aperto un dibattito sul territorio.

4) giovedì scorso si è svolta l'assemblea della CRUI con la partecipazione del Ministro dell'Università, Prof. Manfredi, che ha informato che lo schema di decreto sui criteri di distribuzione dell'FFO e lo schema di decreto sui summi organico sono pronti. Ha informato inoltre che a settembre ci sarà un ulteriore piano straordinario di RTDB.

5) Dal 1.10.2020 la tenuta dei registri dei docenti avverrà in modalità elettronica.

6) Aggiornamenti normativi contenuti nel decreto semplificazione:

Il DL 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" all'art. 19 prevede "Misure di semplificazione in materia di organizzazione del sistema universitario".

In particolare prevede modifiche alla L. 240/10 come segue:

- Art. 1. (Principi ispiratori della riforma)



2. In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 33 e al titolo V della parte II della Costituzione, ciascuna università opera ispirandosi a principi di autonomia e di responsabilità. Sulla base di accordi di programma con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di seguito denominato «Ministero», le **università, possono** sperimentare propri modelli funzionali e organizzativi, ivi comprese modalità di composizione e costituzione degli organi di governo e forme sostenibili di organizzazione della didattica e della ricerca su base policentrica, diverse da quelle indicate nell'articolo 2. **Con decreto del Ministero dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sono definiti i criteri per l'ammissione alla sperimentazione e le modalità di verifica periodica dei risultati conseguiti, fermo restando il rispetto del limite massimo delle spese di personale, come previsto dall'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49.**

- Art. 6. (Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo)

1. Il regime di impegno dei professori e dei ricercatori è a tempo pieno o a tempo definito. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore annue per i professori e i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i professori e i ricercatori a tempo definito. **La quantificazione di cui al secondo periodo, qualora non diversamente richiesto dai soggetti finanziatori, avviene su base mensile.**

- Art. 7. (Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori)

3. Al fine di incentivare la mobilità interuniversitaria del personale accademico, ai professori e ai ricercatori che prendono servizio presso atenei aventi sede in altra regione rispetto a quella della sede di provenienza, o nella stessa regione se previsto da un accordo di programma approvato dal Ministero ovvero, a seguito delle procedure di cui all'articolo 3, in una sede diversa da quella di appartenenza, possono essere attribuiti incentivi finanziari, a carico del fondo di finanziamento ordinario. La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. **Fino al 31 dicembre 2020, i trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4.**

- Art. 18. (Chiamata dei professori)

4. Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio **non hanno prestato servizio quale professore ordinario, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b),** o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

- Art. 22 (Assegni di ricerca)

3. Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, sono rinnovabili e non cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. **I soggetti di cui al comma 1, possono conferire, ovvero rinnovare, assegni di durata inferiore a un anno, e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.** La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del presente articolo, compresi gli eventuali



rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

- **Art. 24. (Ricercatori a tempo determinato)**

NEW 5-bis. L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

Inoltre lo stesso art. 19 prevede semplificazioni in tema di didattica e ricerca:

*All'articolo 8 [Accreditamento dei Corsi di Studio] del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 [Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240], dopo il comma 10, è aggiunto il seguente: “**10-bis. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentiti l'ANVUR, la Conferenza dei rettori delle università italiane e il Consiglio universitario nazionale, sono definite le modalità di accreditamento dei corsi di studio da istituire presso sedi universitarie già esistenti, in coerenza con gli obiettivi di semplificazione delle procedure e di valorizzazione dell'efficienza delle università. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro e non oltre la data del 15 aprile precedente all'avvio dell'anno accademico, è prevista la concessione o il diniego dell'accREDITAMENTO. A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, i commi da 3 a 10 del presente articolo sono abrogati.**”*

[Didattica e Ricerca]

3. Nelle Scuole superiori a ordinamento speciale, il titolo finale rilasciato al termine dei corsi ordinari di durata corrispondente ai corsi di secondo livello dell'ordinamento universitario, nonché ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, è equiparato, agli effetti di legge, **al master di secondo livello di cui all'articolo 3 [Titoli e corsi di studio], comma 9, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 [Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica]. Sono, in ogni caso, ammessi, agli esami finali dei corsi delle Scuole superiori a ordinamento speciale, i candidati che abbiano conseguito la laurea o la laurea magistrale. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano, previa autorizzazione del Ministero dell'università e della ricerca, anche ai corsi analoghi, attivati dalle Scuole superiori istituite presso gli atenei, accreditati in conformità alla disciplina di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.**

4. Il collegio dei revisori legali dei conti delle fondazioni universitarie di diritto privato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254 [Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della



L. 23 dicembre 2000, n. 388], è organo di controllo della fondazione e svolge le funzioni previste dal Codice civile per il collegio sindacale. Le modalità di nomina, la composizione, la competenza e il funzionamento del collegio sono stabiliti dai singoli statuti. Il collegio dei revisori legali è costituito dal presidente e dai componenti titolari e supplenti. Il presidente è nominato dalla fondazione e individuato tra i soggetti che sono iscritti nel registro dei revisori legali e che hanno svolto, per almeno cinque anni, funzioni di revisore legale presso istituzioni universitarie. Il collegio è costituito dai componenti titolari, nel numero minimo di tre e massimo di cinque, e dai componenti supplenti, nel numero sufficiente a garantire l'ordinario funzionamento del collegio. Almeno due componenti titolari del collegio sono nominati dalla fondazione, su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'università e della ricerca, e sono individuati, prioritariamente, tra i dipendenti delle predette amministrazioni, e, in ogni caso, tra coloro che sono in possesso del requisito di iscrizione nel registro dei revisori legali.

[Scuole di Specializzazione in area medica] 5. Ai fini del concorso di cui all'articolo 2 [Ammissione alla Scuola] del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2017, n. 130 [Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368], i titoli di cui al comma 1 dell'articolo 5 del citato decreto non sono riconoscibili e computabili ai concorrenti già in possesso di diploma di specializzazione, né ai concorrenti già titolari di contratto di specializzazione e ai candidati dipendenti medici delle strutture del Servizio sanitario nazionale o delle strutture private con esso accreditate ovvero in possesso del diploma di formazione specifica per medico di medicina generale di cui all'articolo 21 [Formazione specifica in medicina generale] del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368.

6. All'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 [Legge di Bilancio 2020], il secondo periodo è sostituito dal seguente: **“La commissione di valutazione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è composta da cinque membri di alta qualificazione designati, uno ciascuno, dal Ministro dell'università e della ricerca, dal presidente del Consiglio direttivo dell'Agencia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), dal presidente dell'European Research Council, dal presidente dell'European Science Foundation e da un componente designato dal presidente della Conferenza dei rettori e dell'università (CRUI), d'intesa con il presidente della Consulta dei presidenti degli enti pubblici di ricerca.”.**

La prof.ssa Maci, su invito del Rettore, illustra il progetto Progetto Open Badge di Ateneo in collaborazione con BESTR-CINECA:

Progetto Open Badge di Ateneo in collaborazione con BESTR-CINECA:

Bestr è una piattaforma di Digital Credentials sviluppata da Cineca per valorizzare le competenze maturate nel sistema accademico italiano. Bestr permette di riconoscere competenze a studenti tramite diverse tipologie di certificati digitali. Una digital credential è una lettera di referenze digitale, visuale e verificabile, che può essere inserita dallo studente direttamente nel proprio curriculum. Tali certificati digitali sono dotati di Blockcerts, che permettono la verifica delle competenze raggiunte con sicurezza. L'uso di Blockcerts è particolarmente indicato per quelle competenze e quei riconoscimenti che è opportuno siano sempre facilmente verificabili con sicurezza, anche su un periodo molto lungo come ad esempio i titoli di studio

I certificati digitali vengono rilasciati sotto forma di badge. Un badge è una rappresentazione visuale di competenze/abilità o risultati raggiunti. L'attività della Redazione Bestr è finalizzata a raccogliere, in collaborazione con l'ateneo, le informazioni necessarie per la pubblicazione e l'assegnazione dei badge.



Per ogni badge verrà stilato un documento descrittivo esaustivo secondo il template fornito dalla Redazione Bestr. Uno o più badge di uno stesso ateneo, attinenti per tematica o perché validanti tappe di uno stesso percorso formativo o per altri criteri di appartenenza, possono essere raccolti in un progetto. Nel contempo uno stesso badge può far parte di progetti diversi.

Definizione Badge e Progetto

Le seguenti attività vengono svolte dalla Redazione sulla base delle informazioni fornite

- Analisi e identificazione dei badge da emettere;
- Identificazione del nome e della descrizione del badge;
- Identificazione delle competenze validate dal badge;
- Identificazione dei criteri di assegnazione del badge;
- Identificazione dei metadati del badge (parole chiave);
- Analisi ed identificazione del progetto;
- Identificazione del nome e della descrizione del progetto

Tutte le pagine descrittive del badge e del progetto, verranno tradotte dall'italiano all'inglese;

Una volta completata la fase di raccolta delle informazioni necessarie, la Redazione Bestr procede alla creazione effettiva del badge e dell'eventuale progetto in Bestr.

Una volta creati, questi vengono sottoposti per approvazione finale all'ateneo e solo una volta ricevuta l'approvazione, effettivamente pubblicati.

È infine a cura della Redazione Bestr introdurre sulla piattaforma le informazioni utili a rendere ricercabile il badge.

Attività per l'assegnazione dei badge agli utenti finali

Una volta pubblicato il badge, l'ateneo deve notificare a CINECA, nominativi e mail degli utenti che, secondo i criteri stabiliti dall'ateneo, hanno diritto ad acquisirlo. Per poter trasferire queste informazioni occorre che l'ateneo nomini CINECA a Responsabile esterno al trattamento dei dati personali (il CINECA potrà fornire un modello apposito).

Il progetto e i contenuti del Badge

Sono questi elementi – Obiettivi, competenze - che devono essere presi direttamente dalla scheda SUA e dai descrittori di Dublino in modo sovra-ordinamentale, quindi il lavoro di redazione è abbastanza semplice, ma deve essere coordinato con i Presidenti CdS.

Potranno essere agganciati ai Diploma Supplement

Saranno agganciati al **block-cert**, ovvero, avranno una **validità immutabile** nel tempo

Esempio di Badge



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Senato
accademico



Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne (da “Il CdS in breve Scheda SUA”)

Il proprietario di questo Badge ha conseguito la Laurea in Lingue e letterature straniere moderne presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Il Corso di laurea triennale in **Lingue e letterature straniere moderne** mira a fornire, in una prospettiva interdisciplinare, competenze in almeno due lingue straniere, una delle quali a scelta dello studente può essere orientale, nonché nelle letterature e nel patrimonio culturale dei Paesi in cui esse sono praticate.

Inoltre, il Corso di studio fornisce competenze in linguistica e filologia, in lingua e letteratura italiana, in vari settori della storia e, a seconda del curriculum scelto, in discipline delle aree antropologica, artistica, economica, geografica e sociologica. Il percorso formativo garantisce, infine, le basi per l'uso dei principali strumenti informatici (PC, laboratori linguistici e ricerca bibliotecaria).

Il triennio di studio è articolato, a scelta dello studente, in uno dei seguenti curricula:

1. Linguistico-letterario, che si pone come obiettivi principali:

- l'acquisizione di competenze in due lingue straniere a scelta fra francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco.
- lo studio della storia contemporanea, di due letterature straniere e della letteratura italiana.
- l'approfondimento della linguistica generale e testuale, della didattica delle lingue e della filologia (anche digitale).
- lo studio delle letterature comparate e della storia del teatro e della musica.

2. Lingue e culture orientali, che ha come obiettivi principali l'acquisizione di:

- una sicura padronanza orale e di una buona competenza scritta di una lingua orientale a scelta tra arabo, cinese e giapponese.
- una sicura padronanza scritta e orale di una lingua europea a scelta tra francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco.
- competenze in linguistica generale e metodi di analisi linguistica, letteratura italiana, storia dell'Asia e due letterature straniere (una europea e una orientale).
- Nozioni di storia dei teatri orientali, antropologia culturale e processi territoriali delle aree asiatiche.

3. Turismo culturale che ha come obiettivi principali:



- lo studio di due lingue a scelta tra francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco.
- lo studio della linguistica generale, della storia contemporanea e dell'America latina, della letteratura Italiana e di due letterature straniere.
- l'approfondimento della geografia antropica ed economica e della storia dell'arte.
- l'acquisizione di nozioni di sociologia, antropologia, marketing ed economia del turismo.

4. Processi interculturali, che ha come obiettivi:

- lo studio di due lingue a scelta tra francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco.
- lo studio della linguistica antropologica, della letteratura Italiana e di due letterature straniere.
- l'indagine della storia contemporanea e dell'America latina, nonché della sociologia e dell'antropologia dei processi interculturali.
- L'acquisizione di competenze in letteratura interculturale e in governance territoriale e partecipativa.

Il Corso prevede la possibilità di periodi di studio all'estero attraverso i programmi della mobilità internazionale UE ed extra-UE.

La durata normale del corso è di 3 anni.

Competenze (modificato leggermente da quadro A4a scheda SUA)

I laureati in **Lingue e letterature straniere moderne**:

- hanno competenze approfondite, sia operative sia metalinguistiche, in lingua italiana e in almeno due lingue straniere (francese, inglese, spagnolo, tedesco, russo), di cui una può essere orientale (arabo, cinese, giapponese), in considerazione del livello di competenza in sviluppo e delle abilità richieste in diversi sbocchi professionali;
- hanno consapevolezza dei meccanismi e dei fenomeni del linguaggio umano mediante un apparato teorico e pratico demandato agli insegnamenti preposti;
- corredano le proprie conoscenze linguistiche con nozioni di carattere filologico relative alla storia delle lingue e ai fenomeni che hanno portato alla formazione e alla caratterizzazione delle diverse tradizioni letterarie e culturali nazionali;
- possiedono approfondite conoscenze nelle letterature relative alle lingue scelte, nonché visione critica dei fenomeni letterari, ma anche più ampiamente artistico-culturali dei Paesi europei, extraeuropei e orientali;
- contestualizzano storicamente le informazioni linguistiche, letterarie e filologiche mediante gli insegnamenti dei settori scientifici disciplinari corrispondenti;
- contestualizzano sincronicamente e territorialmente le informazioni linguistiche, letterarie e filologiche mediante i corsi dei settori geografici, antropologici, sociologici ed economici;
- fornisce una base informatica adeguata alle attuali esigenze professionali.
- Con queste solide competenze linguistiche e documentali, potranno sviluppare una carriera:
 - Svolgendo attività presso aziende, enti ed istituzionali nazionali e internazionali che abbiano rapporti con l'estero;
 - Svolgendo attività di gestione di prodotti destinati al turismo culturale;
 - Svolgendo coordinamento e promozione delle attività di cooperazione interculturale e interlinguistica a livello nazionale e internazionale;
 - Hanno le basi per intraprendere diversi percorsi di laurea magistrale inerenti alle lingue e al percorso di formazione per l'insegnamento negli istituti scolastici superiori di primo e secondo grado.



Criteri

Il proprietario di questo Badge ha conseguito la Laurea in Lingue e letterature straniere moderne presso l'Università degli Studi di Bergamo. Il dettaglio del programma è disponibile a questo link [link al CdS], sul sito di Dipartimento [link al minisito di Dipartimento]

Al fine di ottenere questo titolo, lo studente deve iscriversi e completare le attività formative previste dal curriculum presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Al completamento delle attività corrisponde l'acquisizione di CFU (Crediti Formativi Universitari). Il sistema dei CFU è basato sul carico di lavoro richiesto a uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studio: 1 CFU corrisponde in media a 25 ore di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale. I CFU vengono assegnati agli studenti quando completano con successo le attività formative, in genere secondo le seguenti modalità:

1. per gli insegnamenti gli studenti devono superare un esame finale (scritto, orale, o sia scritto che orale), ottenendo una votazione superiore o uguale a 18/30;
2. per gli stage professionali e per le esercitazioni, ove il regolamento didattico lo preveda, gli studenti devono frequentare obbligatoriamente la maggior parte del corso (in genere il 70% del tempo totale) ed è necessario che ottengano un' idoneità dal docente (o dal tutor, o dal supervisore);
3. per i laboratori e le attività sul campo, ove il regolamento didattico lo preveda, gli studenti devono in alcuni casi superare un esame finale (scritto, orale, o sia scritto che orale), ottenendo una votazione superiore o uguale a 18/30, in altri casi frequentare obbligatoriamente la maggior parte del corso (in genere il 70% del tempo totale) e ottenere un' idoneità dal docente (o dal tutor, o dal supervisore);

4. per la prova finale gli studenti devono redigere un elaborato di contenuto teorico o applicato su un argomento trattato in una disciplina inserita nel piano studi.

Il voto di Laurea dipende da:

1. la media ponderata, sui relativi CFU, di tutti i voti conseguiti per le attività formative che prevedono l'esame finale;
2. la qualità della prova finale sostenuta.

Il Senato Accademico prende atto.

Deliberazione n. 123/2020 - Protocollo n. 130618/2020

Macroarea: **3 - PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA**

Punto OdG: 03/01

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

Misure straordinarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica: fase 3

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X			
Prof. Gianmaria Martini	X			

Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Marco Lazzari	X			
Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Giuliano Bernini	X			



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999 n. 509";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. Rep. n. 558/2019 del 4.9.2019;
- VISTA l'emergenza epidemiologica della malattia Covid-19 causata dal Coronavirus SARS-Cov_2 sul territorio nazionale e le disposizioni nazionali e regionali, succedutesi nel tempo, finalizzate a favorire il contenimento del contagio e tutelare la salute pubblica;

RICHIAMATI I seguenti provvedimenti governativi:

- DPCM 14.07.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto – legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19, le cui disposizioni si applicano fino al 31 luglio 2020 (GU Serie Generale n. 176 del 14.07.2020);
- DPCM 11.06.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. ([GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020](#));
- DPCM 26.04.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale le cui disposizioni si applicano dal 4 maggio 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020 (GU Serie Generale n. 108 del 27.04.2020);
- DPCM 10.4.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale ([GU Serie Generale n.97 del 11-04-2020](#));
- DL 8.4.2020 n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato (GU n. 93 del 8.4.2020);
- DL 8.4.2020n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di



salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (GU n.94 del 8.4.2020);

- DPCM 1.4.2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (*GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020*);
- DL. 25.3.2020 n. 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020*);
- Decreto del Ministro dello sviluppo economico 25.3.2020 - Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 (*GU Serie Generale n.80 del 26-03-2020*);
- DPCM 22.3.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020*);
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE 20.3.2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020*);
- DL. 17.3.2020 n.18 "Cura Italia" - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*G.U. 17 marzo 2020*), convertito in legge il 24 aprile;
- DPCM 11.3.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (*G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020*).

VISTO il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali" del 24 aprile 2020;

VISTO il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL;

VISTA la legge n. 77 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Rilancio"), recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 180 del 18 luglio 2020)

VISTA la circolare n. 3 del del Ministero per la pubblica amministrazione "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il "Protocollo quadro per la "prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19", validato dal Comitato tecnico-scientifico, organismo a supporto del Capo Dipartimento della Protezione civile per l'emergenza Covid-19, e sottoscritto il 24 luglio c.m. con le OO.SS;

RICHIAMATI i seguenti decreti rettorali, ratificati da Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 31.3.2020:

- Rep. 105/2020 del 22.2.2020 "Sospensione delle attività accademiche delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine" dal 24.2.2020 al 29.2.2020;
- Rep. 116/2020 del 28.2.2020 "Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine" dal 2.3.2020 al 7.3.2020;



- Rep. 124/2020 del 5.3.2020 “Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” fino al 15.3.2020;
- Rep. 131/2020 del 11.3.2020 “Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” fino al 3.4.2020;
- Rep. 137/2020 del 13.3.2020 “Chiusura delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine e individuazione dei servizi e delle attività essenziali indifferibili” dal 16.3.2020 fino a successiva disposizione;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 28.4.2020 di approvazione delle Misure straordinarie adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: fase 2;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di amministrazione del 28.4.2020 di approvazione delle Misure straordinarie adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: fase 2. Avvio procedure conseguenti per adeguamento infrastrutture;

CONSIDERATO che è necessario procedere con la definizione delle modalità operative per l'attivazione della FASE 3, ovvero per l'organizzazione delle attività didattiche, istituzionali e amministrative a decorrere dal prossimo mese di settembre, nel rispetto delle indicazioni a tutela della salute, cercando di conciliare le limitazioni del distanziamento sociale con la vocazione dell'Ateneo;

VISTA l'esigenza dell'Ateneo, in coerenza con le disposizioni normative e le indicazioni operative fornite dai Ministeri competenti, di contemperare l'interesse dei lavoratori alla fruizione “ordinaria” del lavoro agile con l'interesse pubblico al buon funzionamento degli uffici, nonché di tutelare il personale, particolarmente i soggetti con comprovate esigenze di carattere sanitario, familiare e/o logistico, nonché di predisporre misure utili a contenere il rischio di contagio;

CONSIDERATE nello specifico le attività e l'organizzazione del lavoro all'interno delle diverse strutture durante il mese di agosto e le prime settimane di settembre, unitamente alla necessità di garantire la piena funzionalità dei servizi anche per la fase dal 16 settembre al 31 dicembre 2020 – dove dovrà essere garantita la presenza a rotazione di almeno il 50% del personale – nonché l'opportunità che le attività in modalità agile siano svolte in coordinamento con i colleghi e sotto la supervisione dei responsabili;

CONSIDERATA prioritaria la necessità di tutelare la sicurezza di tutti i soggetti rispetto al possibile contagio dal virus Covid-19 e di garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro;

Il Rettore spiega dettagliatamente i criteri e le misure da adottare per la gestione della “Fase 3” relativa all'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, di cui all'allegato, che riguardano il primo semestre dell'a.a. 2020/2021 e si riferiscono al periodo compreso tra il 1.8.2020 e il 28.2.2021. Dette misure saranno adottate dall'Ateneo solo se persiste una condizione di relativa stabilità della pandemia. In caso di una nuova emergenza sanitaria, tutte le attività saranno immediatamente sospese e si ritornerà ad una condizione di massima sicurezza come quella sino ad ora adottata.

Informa che il Ministero, in data odierna, ha trasmesso una comunicazione dove segnala che il comitato tecnico scientifico nazionale ha, solo in data 24 luglio, vagliato e validato le ipotesi di linee guida per gli Atenei predisposte e proposte a suo tempo dall'assemblea della CRUI e condivise con INAIL.

Il documento proposto tiene conto di quanto indicato nella predette linee guida e la posizione perseguita è quella della prudenza.

Ringrazia i Prorettori, prof. Maccarini, Buonanno, Kalchsmidt, il Direttore generale, dott.ssa Pilot, e la Dirigente della Direzione Didattica e gli studenti, dott.ssa Gotti che hanno collaborato alla stesura del documento.



Seguono le osservazioni dei Senatori e le loro richieste di chiarimento, alle quali rispondono il Rettore e il Direttore Generale. I Senatori condividono la proposta e la prudenza delle scelte fatte.

Al termine della discussione il Direttore generale ringrazia il personale amministrativo e tecnico che ha collaborato e in particolare chi ha dato la disponibilità ad effettuare la vigilanza ai concorsi e ai test.

Tutto ciò premesso il SA delibera all'unanimità di:

- 1) approvare i criteri da adottare per la gestione della "Fase 3" relativa all'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 e le misure indicate nell'allegato 1) che costituisce parte integrante della presente delibera;
- 2) approvare la riqualificazione dei servizi essenziali ed indifferibili che devono essere garantiti anche in presenza e che sono i seguenti:
 - 1) Attività dei Presidi di supporto al personale docente;
 - 2) Didattica a distanza e tesi con modalità telematica;
 - 3) Manutenzione delle reti informatiche e monitoraggio degli impianti elettrici e idrosanitari;
 - 4) Servizi informatici di supporto;
 - 5) Gestione del sito web;
 - 6) Servizi di supporto al Rettore e alla Direzione Generale;
 - 7) Settore Logistica;
 - 8) Servizio RSPP;
 - 9) Servizi ausiliari e centralino;
 - 10) Servizi che prevedono adempimenti indifferibili contabili, amministrativi e fiscali;
 - 11) Gestione del personale;
 - 12) Attività di prestito e reso presso le biblioteche;
 - 13) Servizi di assistenza da parte di Ateneo Bergamo Spa per assicurare le attività di cui ai punti 2) e 3)
 - 14) Attività di sportello agli studenti (a decorrere dal 1 settembre 2020);
 - 15) Attività di attività di vigilanza e supporto a concorsi e test in presenza.

In tutti gli uffici deve essere garantita la presenza quotidiana di personale in modo da rispondere alle richieste che pervengano da utenza interna ed esterna;

- 3) dare atto che il lavoro agile viene prorogato fino al 15.9.2020, data da cui cessano gli effetti dell'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, nell'intesa che l'Amministrazione dia corso sin da subito ad un processo di analisi e di individuazione dei criteri in base ai quali verrà individuato il personale che potrà usufruire del lavoro agile, in accordo con le organizzazioni sindacali e nel rispetto delle norme vigenti.

Deliberazione n. 124/2020 - Protocollo n. 130619/2020

Macroarea: **3 - PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

Programmazione dell'offerta formativa a.a. 2020/2021: piano degli insegnamenti in lingua straniera e relative coperture 1° semestre o intero anno accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			



Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 16.12.2020 e 17.12.2020 con le quali sono stati definiti i "Criteri generali per la programmazione didattica a.a. 2020/2021;

PRESO ATTO che con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28.4.2020, è stata approvata la programmazione didattica per l'anno accademico 2020/2021 e relativo budget, poi aggiornata con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020;

RICHIAMATI:

- la L. 240 del 29 dicembre 2010 che all'art. 23 c.3 prevede che al fine di favorire l'internazionalizzazione, "le Università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri. La proposta dell'incarico è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e pubblicazione dei curricula dei candidati nel sito internet dell'università.";
- il Decreto MIUR 30.1.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10.5.2014 avente per oggetto "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", che, all'art. 2 prevede che le Università possano stipulare con docenti e ricercatori di atenei o centri di ricerca stranieri contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

RICHIAMATO il Regolamento dell'impegno didattico dei professori e ricercatori di ruolo;

DATO ATTO che, alla data attuale, è possibile determinare con certezza le coperture relative al primo semestre 2020/2021 e di alcuni dei corsi del secondo semestre ma che si renderà necessario procedere con una deliberazione successiva a completamento della nomina dei docenti da incaricare per il secondo semestre;

DATO ATTO, altresì, nel rispetto delle misure di sicurezza previste in considerazione della situazione epidemiologica, almeno per il primo semestre dell'anno accademico 2020-2021 alcuni insegnamenti verranno erogati in presenza e altri a distanza;



RITENUTO di procedere all'approvazione della copertura degli insegnamenti nei termini riportati nell'allegato alla presente deliberazione, dando atto che i curricula dei docenti stranieri indicati nella tabella saranno pubblicati nel sito dell'Università;

ACQUISITE:

- la Deliberazione del Dipartimento di Giurisprudenza del 21/04/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi del 22/04/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 22/06/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 23/06/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere del 23/06/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 16/07/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 17/07/2020;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la copertura degli insegnamenti in lingua straniera per l'a.a. 2020/2021 nei termini riportati nell'allegato che fa parte integrante della presente deliberazione, la cui spesa rientra nel budget approvato con la deliberazione di programmazione delle attività didattica per l'a.a. 2020/2021 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.4.2020.
- 2) il compenso orario previsto per la copertura degli insegnamenti della presente delibera è il medesimo definito con delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2019, modificato con delibera del Senato Accademico del 29 luglio 2020.

Deliberazione n. 125/2020 - Protocollo n. 130620/2020

Macroarea: **3 - PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA**

Punto OdG: 03/03

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti: presa d'atto dell'assegnazione del finanziamento per l'esercizio finanziario 2019 e linee d'utilizzo a.a. 2020/2021

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI:

- la legge 11 luglio 2003 n. 170 con la quale è stato convertito il decreto-legge 9 maggio 2003 n. 105, recante disposizioni volte alla promozione di iniziative per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la mobilità;
- il Decreto Ministeriale 23 ottobre 2003, n. 198 e s.m.i., con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di ripartizione del predetto fondo a decorrere dall'anno 2003;
- il Decreto Ministeriale 29 dicembre 2017, n. 1047 che ha definito i criteri e le modalità di riparto e utilizzo delle risorse in oggetto per il triennio 2017 - 2019;
- il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989 che ha definito i criteri e le modalità di riparto e utilizzo delle risorse in oggetto per l'anno 2019 – 2021;

VISTA la nota MIUR – DG per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni per la formazione superiore prot. n. 18387 del 9/12/2019 avente per oggetto “Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi relativi alla programmazione triennale delle Università 2019-2021, al Fondo Giovani e ai tirocini curriculari” e con la quale, in riferimento alla Mobilità internazionale degli studenti si comunica l’assegnazione per l’anno finanziario 2019 a favore del nostro Ateneo di € 535.402,00 e il rimando al DM 989/2019 per le indicazioni operative per l’utilizzo dei suddetti fondi;

20

VISTE le modalità attuative previste dall’allegato 1 del DM 989/2019 e di seguito sintetizzate:

- le risorse possono essere utilizzate ad integrazione delle borse di mobilità Erasmus plus oppure per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari, a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai Corsi post lauream di cui all’art. 1, comma 1, lett. b), della legge n. 170/2003;
- tali esperienze di mobilità sono finalizzate al conseguimento del Titolo di studio;
- le esperienze di mobilità rientrano nell’ambito di accordi o convenzioni sottoscritte dall’Ateneo con partner di profilo adeguato e sono riconosciute nella carriera dello studente nel rispetto degli indirizzi europei definiti in materia;
- gli studenti sono selezionati secondo criteri di merito e condizione economica;
- della condizione economica si tiene altresì conto ai fini della graduazione degli importi da attribuire;
- il trasferimento di almeno il 50% delle risorse avviene prima dell’avvio del periodo di mobilità.
- possibilità di utilizzo dei fondi entro e non oltre il 30/9/2022;

DATO ATTO che alla data attuale sono disponibili anche €99.138,00 relativi all’assegnazione Fondo Giovani EF 2018 che possono essere utilizzati entro il 31/12/2020;

CONSIDERATO che per l’a.a. 2020/2021 sono state assegnate 469 mobilità ai fini di studio, delle quali 380 verso paesi europei partecipanti al programma Erasmus+ e 89 verso paesi extra-europei con i quali l’Università degli Studi di Bergamo ha sottoscritto appositi accordi di scambio studenti e che sono attualmente in corso ulteriori procedure di assegnazione di borse di mobilità;



RITENUTO OPPORTUNO, coerentemente con quanto previsto dal DM 989/2019 e con i valori identificati per gli studenti che hanno effettuato la mobilità negli anni accademici precedenti, proporre l'attribuzione dei seguenti contributi mensili in relazione ai valori ISEE dichiarati dagli studenti a febbraio 2020:

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus plus (punto a)	Importo minimo mensile per borsa di mobilità (punto b)
ISEE ≤ 13.000	€ 425	€ 525
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 375	€ 475
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 325	€ 425
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 275	€ 375
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 225	€ 325
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 175	
ISEE > 50.000 €	0	

ACQUISITI i valori ISEE degli studenti selezionati per i programmi di mobilità internazionale verso paesi europei ed extraeuropei per l'a.a. 2020/2021;

RITENUTO OPPORTUNO, in relazione ai dati raccolti, proporre la seguente modalità di utilizzo dei fondi assegnati:

- € 433.625,00, ad incremento delle mensilità effettivamente utilizzate dagli studenti Erasmus plus ai fini di studio a.a. 2020/2021;
- € 175.875,00, ad incremento delle mensilità effettivamente utilizzate dagli studenti coinvolti in programmi di mobilità ai fini di studio in analogia ad Erasmus plus, verso paesi extraeuropei a.a. 2020/2021;

21

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'utilizzo di una quota pari a € 433.625,00, ad incremento delle mensilità effettivamente utilizzate dagli studenti Erasmus ai fini di studio a.a. 2020/2021 - inclusi i prolungamenti autorizzati;
- 2) approvare l'utilizzo di una quota pari € 175.875,00, ad incremento delle mensilità effettivamente utilizzate dagli studenti coinvolti in programmi di mobilità ai fini di studio in analogia ad Erasmus plus, verso paesi extraeuropei a.a. 2020/2021;
- 3) procedere con un'ulteriore successiva deliberazione per la definizione dell'utilizzo dei fondi rimanenti (indicativamente pari a €25.040,00) a seguito della ricognizione dell'utilizzo di detti fondi nel corso dell'anno 2021;
- 4) che tale finanziamento trova imputazione:
 - a. al progetto MIUR198_1_19 – COAN CA 04.46.05.09 per l'importo di €99.138,00;
 - b. al progetto MIUR198_1_20 – COAN CA 04.46.05.09 per l'importo di €535.402,00.



Deliberazione n. 126/2020 - Protocollo n. 130621/2020

 Macroarea: **3 - PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA**

Punto OdG: 03/04

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

Risorse Premiali a favore delle Università per azioni nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti: presa d'atto dell'assegnazione del finanziamento per l'Esercizio Finanziario 2018 e linee d'utilizzo a.a. 2019/2020

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATA la nota MIUR – Ufficio V del 05/02/2019 “Attribuzione di risorse premiali per l'internazionalizzazione delle Università italiane E.F. 2018 - Istituzioni di cui al D.D. n. 34863 del 13/12/2018 - Linee guida e finalità del loro utilizzo”, con la quale, al fine di promuovere l'internazionalizzazione, l'attrattività internazionale e la mobilità internazionale degli studenti universitari, si comunica l'assegnazione per l'esercizio finanziario 2018 a favore del nostro Ateneo di € 7.710,00;

PRESO ATTO che nella nota ministeriale suddetta si precisa che le risorse assegnate potranno essere utilizzate in particolare con la finalità di promuovere l'attrattività internazionale dell'Ateneo mediante l'attivazione di nuove borse di studio o l'integrazione di quelle già esistenti in favore di studenti stranieri, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che si iscrivono ad un corso di studio dell'ateneo, e nel rispetto dei criteri specificati nella nota stessa;

VISTO il progetto Erasmus Mundus Masters Course “Crossways in Cultural Narratives” presentato, nell'ambito del Programma Erasmus+ 2014-2020 (2016/C 386/09) – Azione chiave 1 EMJMDs (Erasmus Mundus Joint Master Degrees) - Bando 2017 (EAC/A03/2016)



approvato da parte dell'agenzia europea EACEA con lettera del 27.06.2017 per 5 bienni con termine nel biennio 2022/24 e coordinato dall'Université de Perpignan;

VISTO il Consortium Agreement firmato dal Rettore il 16.12.2011 che prevede il rilascio di un diploma multiplo in quanto, alla data di sottoscrizione, la normativa nazionale non consentiva a tutti gli atenei partecipanti di rilasciare un titolo congiunto;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'11.06.2013 pt. 5 in cui la Laurea Magistrale in Culture Moderne Comparete è da considerarsi equipollente al corso di studio del Master Erasmus Mundus "Crossways in Cultural Narratives";

PRESO ATTO dell'accordo interuniversitario 2019/2020 tra l'Université de Perpignan (F) e l'Università di Bergamo del 27/04/2028, relativo agli studenti Erasmus Mundus ammessi a frequentare l'Università degli Studi di Bergamo nel biennio 2018-20, in possesso di adeguati titoli di studio conseguiti all'estero, nell'ambito del programma di studio denominato Master Erasmus Mundus "Crossways in Cultural Narratives" e finalizzato al conseguimento del titolo Laurea Magistrale in Culture Moderne Comparete (agli atti presso il Servizio Programmi Internazionali);

VERIFICATO che per l'a.a. 2019/2020, sono stati iscritti 7 studenti stranieri afferenti al biennio 18-20, nell'ambito del programma Erasmus Master Mundus, di cui 4 studenti con status "borsista Erasmus Mundus" e 3 con status "non borsista Erasmus Mundus" che hanno tuttavia percepito la borsa Erasmus di importo molto inferiore rispetto alla borsa Mundus.

VERIFICATO che, in relazione al finanziamento stanziato, oltre all'attivazione di nuove borse di studio, è previsto anche l'integrazione di quelle esistenti;

VALUTATA la proposta avanzata dal Prorettore per le Relazioni Internazionali e per l'Internazionalizzazione, prof. Matteo Kalchschmidt, in analogia a quanto fatto con lo stesso finanziamento negli anni precedenti, di utilizzare l'importo di € 7.710,00 assegnato dal MIUR come segue:

- destinare la somma pari a € 5.700,00 per l'attivazione di borse di studio in favore di 3 studenti stranieri Erasmus Mundus, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e che si sono iscritti nell'a.a 2019/20 alla Laurea Magistrale in Culture Moderne Comparete con status "non borsista Erasmus Mundus", per un importo di € 1.900,00 cadauno;
- destinare la somma di € 2.010,00 ad integrazione delle borse di studio Erasmus Mundus in favore di 4 studenti stranieri Erasmus Mundus, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e che si sono iscritti nell'a.a 2019/20 alla Laurea Magistrale in Culture Moderne Comparete con status "borsista Erasmus Mundus", per un importo di € 502,50 cadauno;

ACQUISITO parere favorevole da parte della Coordinatrice Locale Erasmus Mundus, prof.ssa Franca Franchi;

CONSTATATO che ogni azione dovrà essere conclusa entro il 1 febbraio 2021;

Tutto ciò premesso e condiviso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare la proposta di utilizzo per l'a.a. 2019/20 delle risorse premiali MIUR in oggetto, come nei termini riportati in premessa.



Deliberazione n. 127/2020 - Protocollo n. 130622/2020

Macroarea: 3 - PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 03/05

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

Richiesta partecipazione progetto di ricerca e didattica internazionale International Teacher Education – for Global teachers (ITE-FGT), coordinato dalla Wolfgang Goethe University Frankfurt am Main (Germany)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO che l'art. 6, commi 3 e 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, anche tramite la sottoscrizione di specifici accordi;

RICHIAMATO il progetto "International Teacher Education – for Global teachers (ITE-FGT), durata 2021-2024, pervenuto dalla Goethe Universitaet Frankfurt am Main finalizzato alla promozione della mobilità internazionale nonché all'organizzazione di incontri e workshop internazionali, la cui partecipazione è rivolta a studenti ed esperti nella didattica internazionale delle università partecipanti al progetto;

VERIFICATO CHE il progetto non comporta alcuna spesa a carico dei partecipanti stante il fatto che tutte le spese, compresi i costi di viaggio e soggiorno dei partner in Germania, saranno finanziate dal Servizio di Scambio Accademico tedesco (DAAD) come dettagliato nella lettera di intenti, allegata alla presente deliberazione;

CONSIDERATO CHE la partecipazione al progetto potrebbe risultare di interesse per l'ateneo;



PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere nella seduta del 20/7/2020;

Tutto ciò premesso il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) di approvare la partecipazione al progetto "International Teacher Education – for Global teachers (ITE-FGT)," secondo quanto espresso in premessa;
- 2) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della lettera di intenti, allegata alla presente deliberazione;
- 3) di nominare quale referente per il contenuto del predetto accordo la prof.ssa Marina Dossena.

Dalla presente convenzione non nascono oneri economici o finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 128/2020 - Protocollo n. 130623/2020

Macroarea: **3 - PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA**

Punto OdG: 03/06

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Ridefinizione compensi per affidamenti e contratti a docenti stranieri per l'a.a. 2020/21

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il vigente Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;

TENUTO CONTO che, nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID, le attività didattiche del primo semestre dell'a.a. 2020/21 si svolgeranno prevalentemente in presenza pur continuando ad offrire attività didattiche a distanza per assicurare il distanziamento sociale e per garantire il



diritto allo studio alle categorie di studenti cui risulta impossibile fruire dell'offerta didattica in presenza (studenti stranieri, con problemi personali, fuori sede);

CONSIDERATO che gli studenti potranno quindi fruire degli insegnamenti e moduli svolti da docenti stranieri sia in presenza che a distanza;

1. RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 16.12.2019 di approvazione dei Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2020/2021 nell'ambito della quale è stato definito il compenso orario di € 270 per l'affidamento di contratti a docenti stranieri nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) senza nessun onere aggiuntivo a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del Regolamento interno delle missioni; il compenso orario previsto per gli affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani è pari a € 100;

DATO ATTO che, nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID, per l'a.a. 2020/21 non risulterà sempre possibile assicurare la presenza del docente straniero in sede;

RILEVATO che il compenso forfetario orario di € 270 non risulta applicabile in caso di mancata presenza del docente in sede in quanto non sussistono costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio);

RITENUTO pertanto necessario ridefinire i compensi per insegnamenti e moduli svolti da docenti stranieri sulla base della presenza in sede ovvero dell'erogazione dell'insegnamento a distanza come segue:

1. **Affidamenti interni e contratti svolti a distanza**
Per l'affidamento di insegnamenti e moduli svolti a distanza, nei casi in cui i docenti non affrontano spese di trasferta, si applica il medesimo compenso orario di € 100 stabilito per affidamenti e contratti con soggetti esterni italiani, sulla base del D.M. n. 313 del 21.7.2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";
2. **Affidamenti interni e contratti svolti in presenza**
Per l'affidamento di insegnamenti e moduli svolti in presenza si conferma il compenso orario di € 270, comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio). Nessun onere aggiuntivo rimarrà quindi a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.
I Presidenti dei Corsi di laurea e i Coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a verificare le possibili sinergie tra le rispettive iniziative di internazionalizzazione e ad assicurare il massimo rigore nell'individuazione dei docenti da incaricare per le attività didattiche. Al fine di assicurare la massima trasparenza i C.V. dei docenti incaricati, in possesso di adeguata qualificazione scientifica, devono essere pubblicati nella pagina di ciascun Corso di studio;

Tutto ciò premesso il Senato Accademico delibera all'unanimità di ridefinire come sopra indicato i compensi per affidamenti e contratti a docenti stranieri per insegnamenti in lingua straniera nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca.



Deliberazione n. 129/2020 - Protocollo n. 130624/2020

 Macroarea: **4 - STUDENTI**

Punto OdG: 04/01

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

Parere in ordine all'approvazione del regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, delle riduzioni, degli incentivi per merito e degli esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2020/21

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI:

- Il D. Lgs. 68/2012 che ha rivisto l'assetto normativo in materia di diritto allo studio universitario, con particolare riferimento ai benefici a sostegno degli studenti meritevoli e privi di mezzi;
- il D.P.C.M. n° 159/2013 che ha innovato la modalità di determinazione dei redditi utili alle attestazioni ISEEU dei nuclei familiari in cui sono inseriti gli studenti;
- la L. 232/2016 che ha modificato sostanzialmente i criteri a cui è ispirata la contribuzione studentesca;

VISTO:

- il D.M. 234/2020 che, anche in relazione alle ipotetiche ricadute dell'emergenza sanitaria COVID-19 sul contesto socio-economico nazionale e locale, ha modificato quanto previsto dalla L. 232/2016, art. 1, commi 255 e 256, introducendo:
 - l'ampliamento della no tax area sino a €20.000,00;
 - la creazione di differenti scaglioni di esonero parziale per ISEEU compresi tra 20.000 € e 30.000 € come segue:



ISEEU	riduzione %	contributo
20.000 < X ≤ 22.000	80%	da 98 € a 126 €
22.000 < X ≤ 24.000	50%	da 315 € a 385 €
24.000 < X ≤ 26.000	30%	da € 539 a 637 €
26.000 < X ≤ 28.000	20%	da € 728 a 840 €
28.000 < X ≤ 30.000	10%	da € 945 a 1.071€

DATO ATTO CHE:

- l'Università degli studi di Bergamo negli anni accademici passati ha approvato i seguenti interventi a favore degli studenti, nell'intento di rendere lo studio universitario più accessibile a prescindere dalla condizione economica:
 - nell'a.a. 2017/2018, per gli studenti con ISEEU compreso tra € 13.001 e € 30.000 è stato richiesto il pagamento di un contributo onnicomprensivo pari al 6% della quota ISEEU eccedente € 13.000, invece del 7% previsto come limite massimo dalla l. 232/2016;
 - nell'a.a. 2018/2019, l'ateneo ha previsto un ampliamento della no tax area a € 18.000,00;
 - sempre nell'a.a. 2018/2019 per gli studenti con ISEEU compreso tra € 18.001 e € 30.000 è stato richiesto il pagamento di un contributo onnicomprensivo pari al 5% della quota ISEEU eccedente € 18.000;

RILEVATO CHE per quanto riguarda la contribuzione dovuta dagli studenti con ISEE compreso tra € 20.000,00 e € 30.000,00 con i requisiti di merito richiesti dalla No Tax Area, nell'a.a. 2019/2020 è stata adottata la seguente tassazione:

ISEEU	Fascia di tassazione	tassazione base	Ingegneria
20.000 < X ≤ 22.000	5% dell'importo tra €18.000 e il proprio ISEEU	da 100 € a 200 €	da 170 € a 270 €
22.000 < X ≤ 24.000		da 200 € a 300 €	fino a €23.000 da 270 € a 370 €
24.000 < X ≤ 26.000		da € 300 a 400 €	da € 400 a 500 €
26.000 < X ≤ 28.000		da € 400 a 500 €	da € 500 a 600 €
28.000 < X ≤ 30.000		da € 500 a 600 €	da € 600 a 700 €



RILEVATO, altresì, che l'innalzamento del limite della No Tax Area a €20.000,00 (come previsto dal D.M. 234/2020) unito all'applicazione dell'attuale percentuale di tassazione per studenti con requisiti di merito, porterebbe alla seguente distribuzione della contribuzione:

ISEEU	Fascia di tassazione	Contributo Area 1	Contributo Area 3
$20.000 < X \leq 22.000$	5% dell'importo tra €20.000 e il proprio ISEEU	da 0 € a 100 €	da 70 € a 170 €
$22.000 < X \leq 24.000$		da 100 € a 200 €	fino a €23.000 da 170 € a 270 € da €23.001 da € 200 a €300
$24.000 < X \leq 26.000$		da € 200 a 300 €	da € 300 a 400 €
$26.000 < X \leq 28.000$		da € 300 a 400 €	da € 400 a 500 €
$28.000 < X \leq 30.000$		da € 400 a 500 €	da € 500 a 600 €

RILEVATO che:

- l'attuale sistema di tassazione è già in linea con i requisiti richiesti per le fasce ISEE comprese tra €20.000,00 e €30.000,00;
- l'unica area da armonizzare è quella dello scaglione tra €20.000,00 e €22.000,00;

RITENUTO OPPORTUNO:

- al fine di gestire l'armonizzazione tra la tassazione già in essere presso l'ateneo e i nuovi limiti posti dal DM e, al contempo, introdurre ulteriori riduzioni contributive a favore degli studenti, prevedere un ampliamento ulteriore della no tax area sino a €23.000,00;
- ipotizzare, pertanto, la seguente distribuzione della contribuzione:

ISEEU	Fascia di tassazione	Contributo Area 1	Contributo Area 3
$23.000 < X \leq 24.000$	5% dell'importo tra € 23.000 e il proprio ISEEU	da € 0 a € 50,00	da € 100 a € 150,00
$24.000 < X \leq 26.000$		da € 50,00 a € 150,00	da € 150,00 a € 250,00
$26.000 < X \leq 28.000$		da € 150,00 a € 250,00	da € 250,00 a € 350,00
$28.000 < X \leq 30.000$		da € 250,00 a € 350,00	da € 350,00 a € 450,00



RICHIAMATA la nota MUR n. 1838 del 26.06.2020 la quale, nell'intesa di una più ampia sensibilità alle fasce della popolazione in condizioni di maggior fragilità, ha invitato gli atenei aderenti alla CRUI ad aderire al progetto "Care leavers" (promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del Fondo per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale) attraverso l'adozione di politiche e strumenti appropriati a favore dei giovani che hanno trascorso la loro infanzia in affido, case famiglia/comunità affinché le situazioni di origine non condizionino definitivamente la loro vita futura, privandoli della possibilità di costruirsi un'autonomia;

RITENUTO OPPORTUNO aderire a tale proposta nell'ottica di formalizzare l'attenzione da sempre prestata dall'ateneo a tali situazioni, proponendo l'introduzione di un nuovo esonero totale a beneficio di questa tipologia di studenti;

VISTO che nell'ambito dell'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 è stato istituito il nuovo corso di laurea triennale in Scienze Motorie e Sportive,

DATO ATTO che il suddetto corso prevede l'utilizzo di palestre, piscine e, in generale, strutture che si renderà necessario affittare;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, ai fini dell'area di contribuzione, assimilare il suddetto corso a quelli della Scuola di Ingegneria (AREA 3);

DATO ATTO CHE

- a seguito degli interventi di cui sopra è possibile stimare un minor introito complessivo pari a €2.150.000,00 così composto:
 - previsione di un minor introito da contributo onnicomprensivo pari a circa € 650.000,00;
 - previsione di un minor introito derivante dall'introduzione del numero programmato, stimabile in circa € 1.500.000,00;
- da una prima lettura del D.M. 234/2020 è possibile ipotizzare un contributo MUR pari a €1.435.259,00 a parziale compensazione dell'ampliamento della no tax area e delle altre misure come stimato nel prospetto sottostante:

	Articolo 1.a (max 50 mln)			Articolo 1.b (max 65 mln)					TOTALE
	13.000 - 16.000	16.001 - 18.000	18.001 - 20.000	20.000,1 - 22.000	22.000,1 - 24.000	24.000,1 - 26.000	26.000,1 - 28.000	28.000,1 - 30.000	
ESONERATI	961	715	695	679	625	634	33	523	5365
RIMBORSO	107,10 €	285,60 €	416,50 €	452,20 €	345,10 €	249,90 €	190,40 €	107,10 €	



RIMBORSO UNIBG	102.923,10 €	204.204,00 €	289.467,50 €	307.043,00 €	215.687,50 €	158.436,60 €	101.483,20 €	56.013,30 €	1.435.259,00 €
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	-------------	----------------

VISTO:

- il parere favorevole espresso dalla Consulta degli Studenti nell'incontro svoltosi il 21.7.2020 alla presenza del Rettore e del Direttore Generale;

Tutto ciò premesso si propone l'approvazione del Regolamento della Contribuzione Studentesca per l'a.a. 2020/2021 come nel documento allegato (allegato 1), le cui linee essenziali sono di seguito richiamate:

a) mantenimento del numero e dei limiti di fascia previsti lo scorso anno accademico:

Fascia ISEEU	da	a
A	€ 0,00	14.420,31
B	14.420,32	17.709,34
C	17.709,35	€ 23.000,00
D	€ 23.000,01	€ 36.000,00
E	€ 36.000,01	€ 48.000,00
F	€ 48.000,01	€ 58.000,00
G	€ 58.000,01	

b) Ampliamento della no tax area sino ad € 23.000,00 rilevati da indice ISEEU in presenza dei requisiti di merito previsti dalla L. 232/2016;

31

c) Conferma delle percentuali di tassazione per gli studenti in corso ed un aumento progressivo dal I al III anno fuori corso che, rispetto all'a.a. 2019/20, viene mantenuto al 0,50 %, secondo la tabella sotto riportata;

% SCAGLIONE A.A. 20/21				
FASCIA	STUDENTI IC	STUDENTI I° FC	STUDENTI II° FC	STUDENTI III° FC
A	3,00 %	3,50 %	3,75 %	4,00 %
B	3,00 %	3,50 %	3,75 %	4,00 %
C	3,20 %	3,70 %	3,95 %	4,20 %
D	3,20 %	3,70 %	3,95 %	4,20 %
E	3,40 %	3,90 %	4,15 %	4,40 %
F	3,40 %	3,90 %	4,15 %	4,40 %
G	0,00	0,00	0,00	0,00

d) calcolo dell'importo del contributo onnicomprensivo in percentuale sul valore dell'indicatore ISEEU, differenziato secondo una suddivisione in scaglioni sulla base della fascia di appartenenza, a cui è sommata la maggiorazione, indicata nella bozza di regolamento, stabilita in base all'area didattica di riferimento dello studente:

AREA 1: Corsi di laurea dei Dipartimenti di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi – Giurisprudenza – Lettere, filosofia, comunicazione – Lingue, letterature e culture straniere – Scienze



umane e sociali (Corso di laurea in Scienze dell'educazione, Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche);

AREA 2: Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze umane e sociali – area psicologica (Corsi di laurea in Scienze psicologiche e Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni interpersonali e delle organizzazioni sociali, Corso di laurea specialistica e magistrale in Psicologia clinica compreso il percorso erogato in lingua inglese, Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

AREA 3: Corsi di laurea e laurea magistrale della Scuola di Ingegneria, Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive.

e) conferma della riduzione al 50% del contributo per gli studenti iscritti a tempo parziale;

f) invarianza del costo per l'accesso ai servizi di ristorazione e residenzialità;

g) mantenimento delle agevolazioni per l'abbonamento ai servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano (con una spesa stimata pari a € 600.000,00 per a.a.);

h) conferma del Progetto Top Ten, volto ad assicurare l'esenzione dal pagamento di tasse e contributi universitari ai migliori studenti (pari a €1.300.995,10 nell'a.a. 2019/2020);

i) Conferma del Progetto Dual Career per studenti atleti;

j) introduzione del nuovo esonero a favore degli studenti che al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria

k) definizione delle seguenti scadenze per il pagamento di quanto dovuto dagli studenti, tenuto conto della volontà di assicurare l'immediata esenzione agli aventi diritto, viene così confermata:

- immatricolazione o rinnovo dell'iscrizione con pagamento nei termini fissati dal calendario accademico della sola tassa regionale per il diritto allo studio e del bollo per € 156,00;
- I rata del contributo onnicomprensivo, per un importo massimo di € 400,00, entro il 15 febbraio 2021.
- Il rata del contributo onnicomprensivo, di importo pari alla differenza tra l'importo totale del contributo per fascia e l'acconto versato, entro il 17 maggio 2021.

Su invito del Rettore la dott.ssa Gotti presenta delle slide che illustrano la proposta e la spiega.

Il Rettore informa che il regolamento, che va oltre le agevolazioni previste dal Ministero, vuole essere un concreto aiuto alle famiglie degli studenti, un segno tangibile della vicinanza dell'ateneo, e va inserita nel pacchetto più ampio di tutte le iniziative, già da tempo in atto, per il diritto allo studio.

I fondi che il Ministero ha stanziato a favore degli atenei e di cui non è possibile, al momento, conoscere la quota spettante all'ateneo, non saranno sufficienti a coprire il minor gettito di entrate sul bilancio e la differenza sarà ripianata con fondi propri dell'Ateneo.

La dott.ssa Pilot informa che l'impatto delle minori entrate sul bilancio lo si potrà conoscere, nell'importo definitivo, solo sul bilancio del secondo anno rispetto a quello di applicazione del regolamento. La stima fatta è comunque prudenziale.

Il Rettore chiede ai rappresentanti degli studenti di informare i colleghi di quanto l'Ateneo sta facendo per agevolarli anche sul piano economico.

La studentessa Agliati esprime apprezzamento, a nome degli studenti, per lo sforzo che l'Ateneo sta facendo per agevolarli.

La dott.ssa Gotti risponde alle domande di alcuni senatori e prima della votazione lascia la seduta.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità esprimere parere favorevole all'approvazione del "Regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, riduzioni, incentivi per



merito ed esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2020/21" nel testo allegato alla presente deliberazione.

Deliberazione n. 130/2020 - Protocollo n. 130625/2020

Macroarea: **4 - STUDENTI**

Punto OdG: 04/02

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

Riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 170 del Testo Unico, approvato con R.D. 31.08.33 n. 1592, che prevede che i titoli accademici conseguiti all'estero non hanno valore legale nel Regno (leggasi Repubblica), salvo il caso di legge speciale;

RICHIAMATO l'art. 49 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4.06.38 n. 1269, che prevede che coloro che, avendo conseguito un titolo accademico all'estero, intendano ottenere il corrispondente titolo accademico italiano, giusta le disposizioni dell'art. 170 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, debbono farne domanda su carta legale al Rettore dell'Università o Direttore dell'Istituto prescelto, corredandola, oltre che dei documenti previsti dall'art. 12 del regolamento in questione, anche del titolo accademico estero in originale e che su detta domanda delibera il Senato Accademico, sentita la Facoltà competente;

RICHIAMATO l'art. 48, comma 1, del Regolamento sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, emanato con D.P.R. 31.08.99 n. 394, che prevede che la competenza per il riconoscimento dei titoli di accesso all'istruzione superiore, dei periodi di studio e dei titoli accademici ai fini della prosecuzione degli studi di qualunque livello, conseguiti in Paesi esteri, è attribuita alle università e agli istituti di istruzione universitari, i quali la esercitano



nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia e le convenzioni internazionali;

VISTO l'art. 2 della Legge 11.07.2002 n. 148 di ratifica della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, che prevede che la competenza per il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani, è attribuita alle Università ed agli Istituti di istruzione universitaria che la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia;

VISTO l'art. 23, comma 3, del vigente Regolamento Didattico Generale di Ateneo che disciplina il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università straniere ai fini della prosecuzione degli studi;

RICHIAMATA la delibera del Collegio Didattico di Giurisprudenza del 28.01.2010 relativa ai criteri per la valutazione delle carriere e il riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero;

E' pervenuta la seguente istanza di riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero.

Riconoscimento titolo accademico conseguito da COROBICA Cezara

VISTA la richiesta di riconoscimento del titolo accademico "Licentiat in Drept" ('Laureata in Diritto') rilasciato in data 3.07.2019 dalla 'Universitatea de Stat din Moldova' (Università di Stato di Moldova) di Chisinau (Repubblica Moldova) alla cittadina rumena COROBICA Cezara, nata a Costesti (Moldavia) il 15.08.1996, per il titolo accademico italiano "Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza" (classe delle lauree magistrali LMG/01, Giurisprudenza);

PRESO ATTO che il Consiglio del corso di studio in Giurisprudenza (classe delle lauree magistrali LMG/01, Giurisprudenza) nella seduta del 17.12.2019 ha valutato il titolo di studio conseguito all'estero dalla Sig.ra COROBICA Cezara e ha deliberato di proporre al Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di riconoscere detto titolo per la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe delle lauree magistrali LMG/01, Giurisprudenza) con debito dei seguenti esami, la cui media ponderata concorrerà alla definizione del voto di laurea, che verrà attribuito, tenuto conto anche dei voti degli esami di profitto e dell'esame di laurea sostenuti all'estero, con delibera del presente organo successiva al superamento di tutti gli esami previsti:

Istituzioni di diritto privato – IUS/01 – 12 cfu

Diritto penale – IUS/17 – 9 cfu

Diritto processuale civile – IUS/15 – 9 cfu

Diritto processuale penale – IUS/16 – 9 cfu

Diritto amministrativo – IUS/10 – 9 cfu

Diritto dell'Unione europea – IUS/14 – 9 cfu

VISTA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 28.01.2020, che ha approvato la predetta proposta del Consiglio del corso di studio in Giurisprudenza (classe delle lauree magistrali LMG/01, Giurisprudenza);

il Senato Accademico delibera all'unanimità di:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

- 1) dichiarare il riconoscimento del titolo accademico “Licentiat in Drept” (‘Laureata in Diritto’) rilasciato in data 3.07.2019 dalla ‘Universitatea de Stat din Moldova’ (Università di Stato di Moldova) di Chisinau (Repubblica Moldova) alla cittadina rumena COROBICA Cezara, nata a Costesti (Moldavia) il 15.08.1996, per il titolo accademico italiano “Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza” (classe delle lauree magistrali LMG/01, Giurisprudenza) con debito dei seguenti esami, la cui media ponderata concorrerà alla definizione del voto di laurea, che verrà attribuito, tenuto conto anche dei voti degli esami di profitto e dell’esame di laurea sostenuti all’estero, con delibera del presente organo successiva al superamento di tutti gli esami previsti:
- Istituzioni di diritto privato – IUS/01 – 12 cfu
 Diritto penale – IUS/17 – 9 cfu
 Diritto processuale civile – IUS/15 – 9 cfu
 Diritto processuale penale – IUS/16 – 9 cfu
 Diritto amministrativo – IUS/10 – 9 cfu
 Diritto dell’Unione europea – IUS/14 – 9 cfu
- 2) dare mandato al Rettore di provvedere ai successivi adempimenti di sua competenza.

Deliberazione n. 131/2020 - Protocollo n. 130626/2020

Macroarea: **5 - PERSONALE**

Punto OdG: 05/01

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Piani straordinari 2020 per il reclutamento dei ricercatori di tipo B (DM n. 83 del 14.5.2020) e per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 84 del 14.5.2020)

35

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra				X
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019, art. 1 commi 400 e 401, lettere. a) e b) sono state assegnate alle Istituzioni universitarie statali specifiche risorse per l’attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30



dicembre 2010, n. 240 e per la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, stanziando apposite risorse in deroga alle vigenti facoltà assunzionali.

Successivamente il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, all'articolo 6, comma 5-sexies, ha disposto la proroga per l'anno 2021 delle misure di sostegno di cui all'art. 1, co. 401, della L. 145/2018.

Per quanto attiene al piano straordinario di reclutamento dei ricercatori di tipo B), in data 14 maggio con decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 83 le risorse sono state ripartite tra le università. Il D.M. 83/2020 stabilisce che:

- all'Ateneo di Bergamo sono assegnate risorse per l'attivazione di n. 17 contratti di ricercatore a tempo determinato tipo b), il cui trattamento economico è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a circa € 60.027 annui;
- ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022;
- la quota parte di risorse assegnate ed eventualmente non utilizzate:

a. per l'anno 2021 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione interessata;

b. a decorrere dall'anno 2022 è recuperata dal Ministero e nuovamente attribuita per una somma equivalente a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato integralmente le risorse assegnate secondo quanto previsto al comma 1 e seguendo progressivamente l'ordine di cui alla tabella 1 allegata al decreto.

Inoltre, è stabilito che nel caso in cui i ricercatori assunti a valere sulle risorse del DM citato, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Istituzione come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo al termine stesso, pena l'applicazione di quanto previsto all'art. 2 comma 2, lett. b) del medesimo decreto.

Nelle sedute del 28.4.2020 e del 30.6.2020, il Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato, ha deliberato la copertura di 10 posti di RTD B rispetto ai 17 complessivamente assegnati all'Ateneo. Per le restanti 7 posizioni, i Dipartimenti hanno deliberato la richiesta di attivazione di 4 procedure come di seguito indicato:

Delibera Dipartimento	Struttura proponente	REGIME DI TEMPO (PIENO/DE FINITO)	MACRO SETTORE	SETTORE CONCORSUALE	SSD
27.7.2020	Dipartimento di Giurisprudenza	pieno	12/A – DIRITTO PRIVATO	12/A1 – DIRITTO PRIVATO	IUS/01 – DIRITTO PRIVATO
23.07.2020	Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e	pieno	13/A - ECONOMIA	13/A5 - ECONOMETRIA	SECS-P/05 – ECONOMETRIA



	Metodi Quantitativi				
21.07.2020	Dipartimento di Scienze umane e sociali	pieno	14/C- SOCIOLOGIA	14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE
20.07.2020	Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate	pieno	08/F – PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	08/F1 – PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	ICAR/20– TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

I rimanenti 3 posti sono lasciati alla disponibilità del Rettore. La definizione dei profili sarà oggetto di una successiva deliberazione.

Per quanto riguarda il piano straordinario 2020, di cui all'art. 1 comma 401 lett. b) della L. 145/2018 sopra citato, in data 14 maggio 2020 è stato emanato il Decreto ministeriale n. 84 (registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2020 n. 1351), il quale stabilisce che ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31/12/2019, con presa di servizio non anteriore al 1/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) *il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima legge n. 240/2010 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della l. 240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione ai sensi del medesimo articolo;*

b) *al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a € 70.000;*

c) *al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a € 14.500;*

d) *le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ex art. 18 della legge 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che ha bandito la procedura, ovvero che dovessero residuare dalla cessazione di un ricercatore a tempo indeterminato che prenda servizio in altra Istituzione a seguito delle procedure di cui al presente decreto, sono utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi entro il 31/12/2022 secondo quanto indicato alla lettera a).*



Posto quanto sopra, il decreto ripartisce le risorse tra le Università assegnando all'Ateneo di Bergamo 113.531 euro, utili per la copertura di un posto di docente di seconda fascia da reclutare mediante procedura art. 18 della Legge 240/2018 (per un costo pari a 70.000 Euro) e tre riservate a ricercatori già in servizio da bandire ai sensi dell'art. 24 L. 240/2010 (per un costo pari a 14.500 Euro ciascuna).

Tuttavia, per garantire quanto previsto dal sopra riportato articolo 2 lettera a) del DM 84/2020 (rapporto tra posti banditi ex art. 24 e posti banditi totali non superiore al 50%) è necessario bandire un ulteriore posto mediante procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010 e limitare a due i posti da bandire mediante procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24 L. 240/2010. Considerato che le risorse assegnate, pari a 113.531 Euro, non sono sufficienti a coprire interamente tali posizioni (che richiedono un impegno complessivo pari a 169.000 Euro), è necessario ricorrere al finanziamento da parte del bilancio di Ateneo per un importo pari a 55.469 Euro. La spesa complessiva è imputata alla voce di conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente a tempo indeterminato" del bilancio di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità. Di quanto sopra sono stati informati i Direttori di Dipartimento nella riunione tenutasi in data 1.7.2020. Pertanto, i Dipartimenti hanno deliberato la richiesta di attivazione di 4 procedure come di seguito indicato:

Delibera Dipartimen to assunta in data	Dipartiment o proponente	PROCEDU RA	MACROSETT ORE	SETTORE CONCORSUA LE	SSD
23.07.2020	Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	art. 24 comma 6	13/B - ECONOMIA AZIENDALE	13/B1 – ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE
20.07.2020	Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere	art. 24 comma 6	14/B- STORIA POLITICA	14/B2 – STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZION ALI, DELLE SOCIETÀ E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROP EE	SPS/05 – STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
20.07.2020	Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate	Art 18 comma 1	08/A	08/A4 - GEOMATICA	ICAR/06 – TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
21.07.2020	Dipartimento di Lettere, filosofia e comunicazio ne	Art 18 comma 1	11/C - FILOSOFIA	11/C5- STORIA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/07 – STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA



Tutto ciò premesso,

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in ordine ai posti di ricercatore di tipo B, elencati in premessa, a valere sulle risorse del Piano straordinario di cui al D.M. 83/2020 citato in premessa, la cui spesa trova copertura alla voce di conto 04.43.08 "Oneri per il personale docente e ricercatore a tempo determinato" del bilancio di previsione 2021;
- 2) esprimere parere favorevole in ordine ai posti di professore di II fascia, elencati in premessa, a valere sulle risorse del Piano straordinario di cui al D.M. 84/2020 citato, la cui spesa complessiva è pari a 169.000 Euro, di cui 113.531 Euro a valere sulle risorse aggiuntive del decreto n. 84/2020 e il residuo pari a 55.469 Euro su risorse dell'ateneo, da imputare alla voce di conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente a tempo indeterminato" del bilancio di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) autorizzare il Rettore e il Direttore Generale ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

Deliberazione n. 132/2020 - Protocollo n. 130627/2020

Macroarea: **5 - PERSONALE**

Punto OdG: 05/02

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Parere in ordine alla chiamata di un docente di II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra				X
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:



- con deliberazione del Senato Accademico del 16.12.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2019 è stata approvata la copertura di tre posti di professore di seconda fascia mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 201/2020 del 05.05.2020, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed esami n. 35 del 05.05.2020, è stata indetta la procedura pubblica di selezione per n. 3 posti di professore di ruolo di seconda fascia, tra i quali quello per il S.C. 12/C1 – Diritto costituzionale, S.S.D. IUS/08 – Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla proposta di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Giurisprudenza**

Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale: 12/C1 – Diritto costituzionale;
- Settore scientifico disciplinare: IUS/08 – Diritto costituzionale;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 355/2020 del 27.07.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Anna Lorenzetti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 27.07.2020, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Anna Lorenzetti;

VERIFICATA disponibilità di 0.70 punti organico per la chiamata di n. 1 professore di II fascia;

RICHIAMATO l'art. 19, comma 3, lettera e), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia sottoposta al parere obbligatorio del Senato Accademico;

40

VISTI gli artt. 5 e 12 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata a professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 del seguente vincitore della procedura selettiva illustrata in premessa:
 - Dott.ssa Anna Lorenzetti, Dipartimento di Giurisprudenza per il Settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale, SSD IUS/08 – Diritto costituzionale;
- 2) fissare la presa di servizio al 1.9.2020;
- 3) dare atto che il docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Deliberazione n. 133/2020 - Protocollo n. 130628/2020

Macroarea: **5 - PERSONALE**

Punto OdG: 05/03

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Programmazione PTA - modifiche al piano assunzionale



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra				X
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 e del 17.12.2019 relative alla programmazione di personale per l'anno 2019, che fanno seguito alla deliberazione del 5.2.2019 con cui è stato approvato un Piano straordinario di reclutamento di personale tecnico-amministrativo, e che ha deliberato la copertura, fra gli altri, di vari posti di cat. D da destinare a diverse aree;

VISTO l'art. 1, comma 148 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità per l'anno 2020), in base al quale, a decorrere dal 1° gennaio 2020, è stato abrogato l'art. 1 comma 361 della legge n. 145/2018 (legge di stabilità per l'anno 2019) che disponeva l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso;

CONSIDERATO che nel mese di giugno l'Amministrazione, avendo verificato la presenza di graduatorie vigenti, data l'esigenza di coprire i posti deliberati nel più breve tempo possibile al fine di incrementare il personale in servizio, ha provveduto alla copertura di tre posti di cat. D mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico bandito con D.D.G. rep. n. 4/2019 del 21.1.2019 e approvata con D.D.G. rep. n. 71/2019 del 30.5.2019, attualmente vigente; in particolare, due dei tre posti sono stati coperti mediante assunzione di personale utilmente collocato nella graduatoria di merito, rispettivamente al secondo e terzo posto, già in servizio presso l'Ateneo nella categoria C, con conseguente risparmio di spesa pari a 0.50 punti organico; il profilo del candidato collocato al quarto posto della graduatoria è stato valutato idoneo dal Direttore generale per la copertura del posto già previsto per l'ufficio del personale PTA e prenderà servizio dal 1° settembre p.v.;

CONSIDERATO inoltre che in relazione alla programmazione del Consiglio di Amministrazione e agli specifici profili deliberati, uno dei due idonei per cui si è disposta l'assunzione dal 1° luglio mantiene l'attuale assegnazione presso l'area comunicazione, essendo già prevista una posizione per tale profilo, mentre per l'altro idoneo, al momento in servizio presso il Dipartimento di SAEMQ, si è valutata la necessità di copertura del posto in relazione alla futura riorganizzazione dei presidi di cui ad altro punto all'ordine del giorno della presente seduta;



PRESO ATTO CHE la copertura della spesa per l'assunzione di un'unità di cat. D, pari a 0.30 punti organico è a valere sulle economie derivanti dall'assunzione di due interni, con un residuo di 0,20 p.o. che saranno oggetto di successiva valutazione;

CONSIDERATO infine che la programmazione già approvata prevede un posto di cat. D di area tecnica da assegnare ai servizi informativi di Ateneo ma che, valutate le necessità relative alla gestione della Fase 3 dell'emergenza sanitaria in atto, con riferimento alla didattica on-line che sarà operativa dal I semestre prossimo e all'esigenza di potenziare il sistema di e-learning, il Direttore Generale valuta necessario prevedere figure che abbiano un profilo maggiormente operativo, di supporto a tali attività;

RITENUTO pertanto opportuno, in luogo del posto di categoria D previsto, di procedere alla copertura di due posti di categoria C di area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per un impegno complessivo di 0,50 punti organico, che sarà coperto con l'economia precedentemente determinata oltre a 0.30 punti organico inizialmente assegnati ad una posizione di categoria D;

PRESO ATTO che per la copertura di tali nuovi posti si procederà con l'avvio della procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e con la contestuale procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale ai sensi del CCNL vigente e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. preliminare all'eventuale bando pubblico;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la programmazione di due posti di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati da reclutare come descritto in premessa, destinando a tal fine 0,5 punti organico, a valere per 0.20 punti organico quale economia risultante dall'assunzione di un'unità di categoria D interno, per il cui posto si era provveduto ad un iniziale stanziamento di 0.30 p.o., a fronte di 0.05 effettivamente utilizzati, e 0.30 punti organico del posto di categoria D previsto per l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati; ne risulta un residuo di 0.05 per la copertura del posto di categoria D, coperto mediante assunzione di interno, da assegnare ai presidi a seguito della riorganizzazione di cui ad altro punto all'ordine del giorno della presente seduta;
- 2) autorizzare il Direttore Generale ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

Deliberazione n. 134/2020 - Protocollo n. 130629/2020

Macroarea: **5 - PERSONALE**

Punto OdG: 05/04

Struttura proponente: Gestione Giuridica

Istituzione Presidio di Giurisprudenza e Presidio di Economia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X			

Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Marco Lazzari	X			
Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			



Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra				X
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI gli artt. 34 dello Statuto e 40 del Regolamento Generale di Ateneo che disciplinano l'istituzione e attivazione dei Dipartimenti;

VISTO l'art. 34 dello Statuto che attribuisce al Direttore Generale il compito di adottare gli atti relativi all'organizzazione degli uffici, sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATE

- le delibere del Senato Accademico del 8.7.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 9.7.2019 che hanno approvato preliminarmente la proposta di progetto scientifico e didattico relativo all'istituzione di due nuovi dipartimenti, unitamente alla proposta di costituzione di una Scuola, con il compito di coordinare l'offerta formativa dei due Dipartimenti;
- le delibere del Senato Accademico del 21.9.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 22.9.2019 che hanno approvato le proposte di istituzione dei due nuovi Dipartimenti e hanno dato mandato al Rettore di verificare con i Direttori dei dipartimenti interessati, le proposte da sottoporre al Senato Accademico, nella seduta di novembre, riguardanti i criteri di afferenza, la denominazione, le modalità e i tempi del completamento del processo costitutivo che si concluderà, dopo aver acquisito il parere del Nucleo di valutazione sulla proposta definitiva deliberata dal Senato, con la deliberazione successiva del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico;
- le delibere del Senato Accademico del 25.11.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2019 che hanno:
 1. approvato la costituzione dei due nuovi Dipartimenti con le denominazioni di seguito riportate:
 - a. Dipartimento di "Scienze Economiche (denominazione in inglese: Department of Economics; acronimo: DSE)";
 - b. Dipartimento di "Scienze Aziendali (denominazione in inglese: Department of Management; acronimo: DSA)";
 2. approvato le afferenze dei professori e ricercatori, come riportato nell'allegato alle delibere stesse, allo stato attuale:
 - Dipartimento di Scienze economiche: n. 42 (di cui n. 36 da DSAEMQ e n. 6 dal DIGIP)
 - Dipartimento di Scienze aziendali: n. 36 (di cui n. 34 da SAEMQ, n. 1 dal DIGIP e n. 1 da LLCS)
 3. previsto il seguente nome per la Scuola: "Scuola di Scienze Economiche e Aziendali (denominazione in inglese: School of Economics and Management)";
 4. dato atto che ai Dipartimenti afferiranno i seguenti Corsi di studio:
 - Dipartimento di Scienze Economiche



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

- Corso di Laurea triennale in Economia
- Corso di Laurea magistrale in Economics and Data Analysis
- Dipartimento di Scienze Aziendali
 - Corso di laurea triennale in Economia Aziendale
 - Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione
 - Corso di laurea magistrale in International Management, Entrepreneurship and Finance
 - Corso di laurea magistrale in Management, Finanza e International Business
- 5. istituito i nuovi Dipartimenti con decorrenza 01.01.2020 ai fini dell'avvio delle procedure per l'elezione dei Direttori di Dipartimento, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo;
- 6. attivato i nuovi Dipartimenti dal 1.10.2020, ossia con l'inizio dell'a.a. 2020/2021;
- 7. fissato al 30.9.2020 la cessazione dell'attuale Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi;

VISTO il parere favorevole del Nucleo di valutazione del 10.12.2019;

PRESO ATTO che si sono concluse le operazioni di voto dei direttori dei costituendi dipartimenti che hanno visto eletti la prof.ssa Giovanna Zanotti a Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali e il prof. Gianmaria Martini a Direttore del Dipartimento di Scienze economiche per il triennio accademico 2020/2023;

CONSIDERATO che da una valutazione espressa dal Direttore Generale, la gestione di tre dipartimenti comporterebbe un onere eccessivo in capo ad un unico Presidio, con il rischio di non rispondere ai criteri di efficienza e di efficacia che devono caratterizzare la gestione amministrativa di tutte le strutture organizzative, anche nella prospettiva di razionalizzare e semplificare i processi;

PRESO ATTO che il Direttore Generale propone di istituire due Presidi uno per Giurisprudenza e uno per Economia, i cui responsabili e il personale afferente saranno assegnati successivamente con provvedimento dello stesso Direttore Generale anche in considerazione degli esiti delle procedure concorsuali in corso;

Tutto ciò premesso,

il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla proposta di istituzione di due nuovi Presidi: Presidio di Giurisprudenza e Presidio di Economia come riportato in premessa.

Deliberazione n. 135/2020 - Protocollo n. 130630/2020

Macroarea: **6 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: Presidio Economico - Giuridico

Nuovo Dipartimento di scienze aziendali: modifica acronimo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Lazzari	X			



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTO il Decreto Rettorale, rep. n. 35/2020, prot. n. 7067/VI/3 del 20.01.2020 di "Istituzione del Dipartimento di Scienze Economiche e del Dipartimento di Scienze Aziendali", nel quale si indicano altresì i rispettivi acronimi: DSA per il Dipartimento di scienze aziendali e DSE per il Dipartimento di scienze economiche;

VISTA la proposta di modifica dell'acronimo assegnato al nuovo Dipartimento di scienze aziendali, deliberata dal Dipartimento di SAEMQ nella seduta del 23.7.2020 (verbale n. 7/2020) in cui si propone DipSA in sostituzione di DSA, in quanto l'acronimo DipSA appare graficamente più riconoscibile e, inoltre, più efficace nella funzione comunicativa;

RITENUTO di condividere la suddetta proposta;

Il Senato Accademico delibera all'unanimità l'assegnazione al nuovo Dipartimento di scienze aziendali dell'acronimo DipSA.

Deliberazione n. 136/2020 - Protocollo n. 130631/2020

Macroarea: **7 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: Servizio Ricerca e Terza Missione

Modifica ai seguenti Regolamenti e linee guida:

a. Regolamento brevetti di Ateneo

b. Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneo

c. Regolamento per la creazione di spin off

d. Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo

e. Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTO l'art. 13 dello Statuto che disciplina la modalità di approvazione e modifica dei regolamenti di Ateneo;

RICHIAMATI i seguenti regolamenti di Ateneo:

- Regolamento brevetti di Ateneo, emanato con decreto rettorale rep. n. 390/2016 del 19.7.2020 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneo, emanato con decreto rettorale rep. n. 256/2016 del 24.5.2016;
- Regolamento per la creazione di spin off emanato con decreto rettorale prot. 3326/I/3 del 22.2.2006 e successive modificazioni e integrazioni;
- Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo, approvate dal SA del 11.7.2016 e dal CA del 12.7.2016;

CONSIDERATO che i suddetti regolamenti/linee guida individuano nei prorettori le figure a cui affidare alcuni ruoli fondamentali previsti per il funzionamento degli organi e delle attività peculiari previste dai regolamenti stessi;

RITENUTO OPPORTUNO garantire la possibilità di destinare alla copertura di ogni ruolo previsto all'interno dell'organizzazione dell'Ateneo i docenti più adatti in termini di competenze, conoscenze e predisposizione, non limitando questa possibilità ai Prorettori, anche in considerazione dell'impegno che devono garantire per assolvere a quel ruolo;

VISTE le proposte di modifica ai citati regolamenti, nei termini di seguito riportati:

Regolamento brevetti di Ateneo	
Art. 3 Commissione Trasferimento Tecnologico	Art. 3 Commissione Trasferimento Tecnologico con modifica evidenziata
1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la	1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la



<p>Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata "Commissione") composta da:</p> <ol style="list-style-type: none"> Il Presidente, nella persona del Prorettore al trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca; Un esperto delle scienze ingegneristiche; Un esperto delle scienze economiche; Un esperto delle scienze giuridiche; Un esperto delle scienze umanistiche; Il Direttore Generale o suo delegato. <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>	<p>Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata "Commissione") composta da:</p> <ol style="list-style-type: none"> Il Presidente, nella persona di un docente esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico; Un esperto delle scienze ingegneristiche; Un esperto delle scienze economiche; Un esperto delle scienze giuridiche; Un esperto delle scienze umanistiche; Il Direttore Generale o suo delegato. <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>
---	--

Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneo	
Art. 6 Lo Staff di indirizzo	Art. 6 Lo Staff di indirizzo con modifica evidenziata
<ol style="list-style-type: none"> O m i s s i s O m i s s i s Lo Staff di indirizzo, il cui mandato coincide con quello rettorale, è composto da: <ul style="list-style-type: none"> il Prorettore vicario che indice e presiede le riunioni dello Staff di indirizzo, oltre a coordinare e istruire le sue attività; Fino ad un massimo di cinque Prorettori delegati, indicati dal Rettore con proprio decreto di nomina; un referente per ogni Polo, ovvero uno tra i due Prorettori Delegati coinvolti all'interno di ciascun Polo, per assicurare il raccordo tra i Polo e lo Staff di indirizzo; il Responsabile del <i>Laboratorio di diffusione smart</i> nel ruolo di supporto tecnico e di raccordo tra lo Staff di indirizzo, i Poli e i Centri. <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>	<ol style="list-style-type: none"> O m i s s i s O m i s s i s Lo Staff di indirizzo, il cui mandato coincide con quello rettorale, è composto da: <ul style="list-style-type: none"> il Prorettore vicario che indice e presiede le riunioni dello Staff di indirizzo, oltre a coordinare e istruire le sue attività; Fino ad un massimo di cinque Docenti, di norma Prorettori delegati, indicati dal Rettore con proprio decreto di nomina; un referente per ogni Polo, ovvero uno tra i due Docenti indicati dal Rettore coinvolti all'interno di ciascun Polo, per assicurare il raccordo tra i Polo e lo Staff di indirizzo; il Responsabile del <i>Laboratorio di diffusione smart</i> nel ruolo di supporto tecnico e di raccordo tra lo Staff di indirizzo, i Poli e i Centri. <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>



Art. 7 Il Polo	Art. 7 Il Polo con modifica evidenziata
<p>1. O m i s s i s 2. O m i s s i s 3. Il Polo è composto dai seguenti membri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda i docenti, da due Prorettori delegati, indicati dal Rettore con proprio decreto di nomina, uno dei quali svolgerà anche la funzione di collegamento con lo Staff di indirizzo; il loro mandato coincide con quello rettorale; • dai Direttori dei Centri di Ateneo previsti all'interno di ogni Polo; • dal Responsabile del <i>Laboratorio di diffusione smart</i>; • per la componente del personale tecnico-amministrativo, dal Responsabile amministrativo dei Centri, che si occupa del loro coordinamento organizzativo. <p>4. Le riunioni di ogni Polo sono convocate dal Prorettore delegato referente di ognuno di essi, scelto tra uno dei due Prorettori delegati del Polo.</p> <p>5.</p> <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>	<p>1. O m i s s i s 2. O m i s s i s 3. Il Polo è composto dai seguenti membri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da due Docenti, di norma due Prorettori delegati, indicati dal Rettore con proprio decreto di nomina, uno dei quali svolgerà anche la funzione di collegamento con lo Staff di indirizzo; il loro mandato coincide con quello rettorale; • dai Direttori dei Centri di Ateneo previsti all'interno di ogni Polo; • dal Responsabile del <i>Laboratorio di diffusione smart</i>; • per la componente del personale tecnico-amministrativo, dal Responsabile amministrativo dei Centri coinvolti nel Polo, che si occupa del loro coordinamento organizzativo. <p>4. Le riunioni di ogni Polo sono convocate dal Docente referente di ognuno di essi, scelto tra uno dei due Docenti indicati dal Rettore nel Polo.</p> <p>5.</p> <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>

Regolamento per la creazione di spin off	
Art. 5 Incompatibilità e conflitto di interessi	Art. 5 Incompatibilità e conflitto di interessi con modifica evidenziata
<p>1. Il Rettore, il Prorettore per la ricerca, i Direttori di Dipartimento e dei Centri di</p>	<p>1. Il Rettore, i Prorettori, i Direttori di Dipartimento e dei Centri di Ateneo, i</p>



<p>Ateneo, i membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, i professori ed i ricercatori membri del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valutazione della ricerca e trasferimento tecnologico, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off.</p> <p>O m i s s i s</p>	<p>membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, i professori ed i ricercatori membri del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valutazione della ricerca e trasferimento tecnologico, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off.</p> <p>O m i s s i s</p>
Art. 6 Commissione Trasferimento Tecnologico	Art. 6 Commissione Trasferimento Tecnologico con modifica evidenziata
<p>1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata Commissione) composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il Presidente, nella persona del prorettore al trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca b) un esperto delle scienze ingegneristiche; c) un esperto delle scienze economiche; d) un esperto delle scienze giuridiche; e) un esperto delle scienze umanistiche; f) il Direttore Generale o suo delegato. <p>O m i s s i s</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata Commissione) composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il Presidente, nella persona di un docente esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico; b) un esperto delle scienze ingegneristiche; c) un esperto delle scienze economiche; d) un esperto delle scienze giuridiche; e) un esperto delle scienze umanistiche; f) il Direttore Generale o suo delegato. <p>O m i s s i s</p>
Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo	
4.5 Procedura di costituzione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo	4.5 Procedura di costituzione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo con modifica evidenziata
1. O m i s s i s 2. O m i s s i s	1. O m i s s i s 2. O m i s s i s



<p>3. Valutazione della Commissione Trasferimento Tecnologico La Commissione Trasferimento Tecnologico è formata da:</p> <p>a. il Presidente, nella persona del prorettore al Trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca;</p> <p>b. un esperto delle scienze ingegneristiche;</p> <p>c. un esperto delle scienze economiche;</p> <p>d. un esperto delle scienze giuridiche;</p> <p>e. un esperto delle scienze umanistiche;</p> <p>f. il Direttore Generale o suo delegato.</p> <p>La durata del mandato della Commissione è di quattro anni accademici, rinnovabile.</p> <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>	<p>3. Valutazione della Commissione Trasferimento Tecnologico La Commissione Trasferimento Tecnologico è formata da:</p> <p>a. il Presidente, nella persona di un docente esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico;</p> <p>b. un esperto delle scienze ingegneristiche;</p> <p>c. un esperto delle scienze economiche;</p> <p>d. un esperto delle scienze giuridiche;</p> <p>e. un esperto delle scienze umanistiche;</p> <p>f. il Direttore Generale o suo delegato.</p> <p>La durata del mandato della Commissione è di quattro anni accademici, rinnovabile.</p> <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>
---	--

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con decreto rettorale rep. n. 157/2018;

CONSIDERATO CHE i titolari di assegni possono svolgere incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, per un massimo di 9 CFU e comunque non oltre 72 ore in ragione d'anno accademico oltre l'attività di ricerca loro assegnata e che i Ricercatori a tempo determinato possono svolgere al massimo 60 ore di didattica oltre il proprio compito istituzionale;

RITENUTO OPPORTUNO che i titolari di assegno di ricerca non possano svolgere, oltre il proprio compito di ricerca, più ore di didattica rispetto ai ricercatori a tempo determinato;

VISTA la proposta di modifica al citato regolamento, nei termini di seguito riportati:

Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca	
Art. 6 Incompatibilità	Art. 6 incompatibilità con modifica evidenziata
<p style="text-align: center;">O m i s s i s</p> <p>I titolari di assegni possono svolgere incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, per un massimo di 9 CFU e comunque non oltre 72 ore in ragione d'anno accademico previa</p>	<p style="text-align: center;">O m i s s i s</p> <p>I titolari di assegni possono svolgere incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, per non oltre 48 ore, in ragione d'anno accademico previa autorizzazione del Consiglio della Struttura di</p>



autorizzazione del Consiglio della Struttura di ricerca, sentito il Responsabile scientifico. <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>	ricerca, sentito il Responsabile scientifico. Per esigenze particolari, adeguatamente motivate dal Consiglio di Dipartimento che affida l'attività didattica, tale limite può essere innalzato fino a un massimo di 60 ore. <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>
---	---

Tutto ciò premesso e condiviso, il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) di approvare le modifiche ai seguenti Regolamenti come indicato in premessa:
 1. Regolamento brevetti di Ateneo,
 2. Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneo,
 3. Regolamento per la creazione di spin off; nonché alle
Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo
 4. Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca,
- 2) di dare mandato al Rettore di provvedere con proprio decreto a rendere esecutive la modifica ai Regolamenti e alle Linee guida sopra menzionate.

Deliberazione n. 137/2020 - Protocollo n. 130632/2020

Macroarea: **8 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 08/01

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria

Adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

Sig. Luca Tombini				X					
-------------------	--	--	--	---	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE il Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Informazione e della Produzione ha approvato nella seduta del 16.7.2020 la proposta di aderire al CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) quale principale punto di riferimento della ricerca accademica nazionale nei settori dell'Informatica e dell'Information Technology, prevedendo che la quota consortile di € 10.329,14 sarà a carico del budget del Dipartimento progetto "Tecnologie per la protezione dei dati", codice PARAPOSE16;

VISTO che il CINI promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Favorisce, in particolare:

- la collaborazione con Università, Istituti di istruzione universitaria, Enti di ricerca, Aziende e Pubblica Amministrazione;
- l'accesso e la partecipazione a progetti e attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento;
- la creazione e lo sviluppo di laboratori tematici nazionali;
- la realizzazione di percorsi di Alta Formazione.

In tutte le attività, il CINI è in grado di garantire:

- la massima qualità a livello nazionale (e, ove necessario, internazionale) potendo attingere alle varie eccellenze accademiche;
- la massa critica necessaria al raggiungimento degli obiettivi concordati;
- la distribuzione geografica su tutto il territorio nazionale.

Il CINI persegue, tra l'altro, l'obiettivo di "Creare valore aggiunto alle Università consorziate, al Sistema Industriale, alla PA e in generale al sistema paese", nella convinzione che il CINI possa giocare un ruolo significativo a livello nazionale, in quanto rappresentante della quasi totalità della Informatica accademica italiana.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) di approvare l'adesione all'associazione CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica);
- 2) di nominare quale referente il prof. Stefano Paraboschi;
- 3) di prevedere che la quota consortile di € 10.329,14 sia imputata al budget del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, voce contabile 01.12.01.01 "Partecipazione in imprese, fondazioni, consorzi", progetto "Tecnologie per la protezione dei dati" - codice PARAPOSE16, che presenta la necessaria disponibilità.



Deliberazione n. 138/2020 - Protocollo n. 130633/2020

Macroarea: 8 - ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 08/02

Struttura proponente: Presidio Economico - Giuridico

Convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo per lo svolgimento del tirocinio professionale per l'accesso alla professione di consulente del lavoro in concomitanza con il percorso di laurea

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTA la Convenzione Quadro adottata, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 137 del 07.08.2012, dalla Presidenza del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, concernente il periodo di tirocinio svolto contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studio, ai fini dell'iscrizione all'Ordine dei Consulenti del Lavoro;

CONSIDERATO che la predetta Convenzione Quadro disciplina le modalità operative relative al periodo di tirocinio e, in particolare:

- ha fissato le condizioni minime per lo svolgimento del tirocinio professionale in concomitanza con l'ultimo anno dei corsi di studio laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
- ha fissato altresì le condizioni minime per la realizzazione di percorsi formativi espressamente finalizzati all'accesso alla professione di consulente del lavoro;
- ha stabilito che i Consigli Provinciali degli Ordini dei Consulenti del Lavoro e le Università diano attuazione a quanto in essa contenuto mediante la sigla di convenzioni a livello locale, che devono rispettare le indicazioni minime contenute nella convenzione quadro;


RICHIAMATI

- l'art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo vigente, che prevede, tra le finalità istituzionali, la capacità di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse, di provvedere alla realizzazione di servizi in preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professione e su proposta delle strutture didattiche e scientifiche interessate, di stipulare con Enti pubblici e privati accordi per attività di orientamento e di formazione e per ogni altra attività didattica, scientifica e di ricerca, volta anche allo sviluppo e alla formazione sul territorio;
- il Regolamento di Ateneo per tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti, emanato con DR Rep. n. 772/2019, Prot. n. 179400/I/3 del 27.11.2019;

DATO ATTO che in data 11.6.2020 è scaduta la Convenzione in essere tra l'Università degli studi di Bergamo e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo;

RITENUTO di procedere all'attivazione di una nuova Convenzione, in considerazione dell'avvenuta adozione della succitata nuova Convenzione Quadro che ha decorrenza dal 23.3.2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, della seduta del 27.07.2020 (verbale 10/2020), con la quale è stato formulato parere favorevole all'approvazione della convenzione con il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Bergamo, nel rispetto delle condizioni minime contenute nella Convenzione Quadro, con validità di cinque anni a partire dalla data di stipula;

DATO ATTO che il testo di convenzione in approvazione prevede la possibilità che essa sia estesa nel periodo di vigenza anche ad altri Dipartimenti/strutture didattiche dell'Ateneo, qualora ritenessero di aderirvi;

CONSIDERATO che la collaborazione tra il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Bergamo e l'Università degli Studi di Bergamo consentirebbe il raggiungimento delle seguenti finalità:

- a) creare un effettivo collegamento fra il contesto universitario e quello lavorativo professionale, attraverso un dialogo più intenso e costante tra il mondo accademico e professione;
- b) elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione attraverso un percorso formativo di carattere integrato;
- c) ottimizzare i tempi agevolando il percorso per l'accesso all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro e incentivare il conseguimento della laurea;

VISTO il contenuto della convenzione in parola, allegata al presente verbale e ritenuto di condividerlo,

il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Bergamo nel testo riportato in allegato al presente verbale, per cinque anni a partire dalla data di stipulazione;
- 2) alla presente convenzione potranno aderire altre Strutture didattiche dell'Ateneo nel periodo di vigenza della stessa, previa deliberazione degli Organi a ciò preposti;
- 3) di nominare il prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato ai Rapporti con Enti e istituzioni pubbliche del territorio, quale referente della convenzione.



Dalla presente convenzione non nascono oneri economici o finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 139/2020 - Protocollo n. 130634/2020

Macroarea: **8 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 08/03

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria

Convenzione quadro con Università degli studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria civile, Architettura, Ambiente, Territorio e di Matematica (DICATAM) e Aler di Brescia-Cremona-Mantova

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE il Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate ha approvato nella seduta dell'11/12/2019 la proposta pervenuta dall'Università degli studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria civile, Architettura, Ambiente, Territorio e di Matematica (DICATAM) - e da Aler di Brescia-Cremona-Mantova di stipulare una convenzione quadro al fine di istituire un rapporto di reciproca collaborazione che potrà essere attivato attraverso accordi esecutivi in ordine alla formazione e alla ricerca scientifica cui i Corsi di laurea afferenti al DICATAM e al DISA sono istituzionalmente preposti (tesi di laurea, laboratori didattici e ricerca applicata). Nello specifico gli studenti dei Corsi di laurea afferenti al DICATAM e al DISA svilupperanno sperimentazioni didattiche di carattere progettuale e argomenti di tesi. Inoltre, le parti si impegnano a sviluppare progetti di ricerca, i cui contenuti



scientifico disciplinari si riferiscono all'ambito architettonico e ingegneristico e si articolano nei seguenti aspetti:

- metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea;
- analitico – strumentali;
- tipologici, per lo studio di caratteri distributivi, morfologici, linguistici dell'architettura e della città;
- di riabilitazione e/o manutenzione di manufatti architettonici;
- compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo architettonico si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto;
- di sperimentazione progettuale, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito;

VISTO lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) di approvare la Convenzione quadro tra l'Università degli studi di Bergamo, Università degli studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria civile, Architettura, Ambiente, Territorio e di Matematica (DICATAM) - e da Aler di Brescia-Cremona-Mantova secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di individuare la prof.ssa Alessandra Marini quale persona referente scientifica.

Deliberazione n. 140/2020 - Protocollo n. 130635/2020

Macroarea: **8 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 08/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Rinnovo dell'accordo di collaborazione con Fondazione Accademia Carrara di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VISTA la Convenzione Quadro tra la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo e l'Università – Rep. 83/2017, prot. n. 120463/III/14 del 31.10.2017 – ed in particolare l'art. 2 – *Conservazione ed esposizione di beni artistici e storici*, ai sensi del quale la Fondazione e l'Università si impegnano a favorire la collaborazione reciproca nella realizzazione di progetti e interventi di conservazione ed esposizione di beni artistici e storici;

VISTO l'accordo di collaborazione in scadenza – Rep. 94/2017 prot. n. 149502/VI/10 del 14.12.2017 - per il deposito presso la sede di via Salvecchio, Ufficio Rettorato, delle seguenti opere 1) Cesare Tallone, *Ritratto del colonnello Vittore Tasca*; 2) Francesco Maffei, *Conversione di san Paolo*; 3) Luigi Deleidi detto Nebbia, *Paesaggio con castello*; 4) Luigi Deleidi detto Nebbia, *Paesaggio con ponte*;

VISTO lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti,

Il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) di approvare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli studi di Bergamo e la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo il prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato (Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio).

57

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 141/2020 - Protocollo n. 130637/2020

Macroarea: **8 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 08/05

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

Approvazione di un documento aggiuntivo "ADDENDUM" (Post Graduate Certificate in Communication For professional Success) correlato al programma di mobilità per studio in essere con la Fairleigh Dickinson University (FDU) - USA

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X			
Prof. Gianmaria Martini	X			

Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Marco Lazzari	X			
Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Giuliano Bernini	X			



Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO che l'art. 2, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATO l'accordo di collaborazione didattica e scientifica con la Fairleigh Dickinson University (Madison, New Jersey, U.S.A.) approvato nella seduta del Senato accademico del 27.03.2017;

RICHIAMATO l'accordo attuativo con la medesima Università approvati dal Senato Accademico nella seduta del 27/03/2017 per il periodo 2017-22 e in scadenza il 20.03.22;

CONSIDERATO CHE:

- la Fairleigh Dickinson University (Madison, New Jersey, U.S.A.) ha manifestato il proprio interesse a proporre un'integrazione (ADDENDUM) all'accordo attuativo di scambio studenti vigente;
- secondo tale integrazione, si propone agli studenti iscritti ad uno dei corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere la possibilità di ottenere gratuitamente un "Post Graduate Certification in Communication for Professional Success" in seguito alla frequenza e positivo superamento dei seguenti due corsi:
 - Professional Writing and Editing;
 - Principles and Practices of Communication;

58

RITENUTO opportuno approvare la sottoscrizione del suddetto ADDENDUM viste le positive ricadute, anche sul piano occupazionale, a favore degli studenti del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere;

VISTA la deliberazione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere del 20/07/2020, che ha espresso parere favorevole alla proposta sopra citata;

VISTO lo schema di accordo denominato Addendum to the Agreement on Student Exchange Program, pervenuto dalla Prof. Flaminia Nicora e ritenuto di condividerlo;

Tutto ciò premesso e considerato, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la scheda aggiuntiva come riportata in allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente dell'accordo la Prof. Flaminia Nicora.

Dalla presente convenzione non nascono oneri economici o finanziari aggiuntivi.



Deliberazione n. 142/2020 - Protocollo n. 130638/2020

Macroarea: 9 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

Ratifica del Decreto rettorale rep. nr. 296 del 3.7.2020 "Decreto Rettorale di attivazione della procedura di organizzazione delle prove di accesso ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria - anno accademico 2020/2021"

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

CONSIDERATO CHE la che la scadenza per la pubblicazione dell'avviso relativo alla procedura di organizzazione delle prove di accesso ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria è stata fissata per il 3/07/2020 (ovvero 60 giorni antecedenti la data fissata per lo svolgimento della prova stessa) come indicato nel DM 218/2020, quindi in una data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Senato Accademico quindi non era possibile attendere tale riunione, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

"Rep. N. 296/2020
Prot. 101203/V/2
Del 3/7/2020

Oggetto: Decreto Rettorale di attivazione della procedura di organizzazione delle prove di accesso ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria - anno accademico 2020/2021

IL RETTORE

VISTA:



- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificata dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17;
- la Legge 2 agosto 1999, n. 264 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari” e in particolare, gli articoli 1, comma 1 lettera a) e 4;
- la Legge 30 luglio 2002, n.189 “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo” e, in particolare, l'articolo 26;
- la nota prot. n.1256 del 22 maggio 2003 con la quale il M.I.U.R. ha chiarito quali siano i titoli di studio da ritenersi validi per l'accesso ai corsi universitari;
- la Circolare Ministeriale pubblicata in data 16 giugno 2020 concernente l'immatricolazione di cittadini stranieri ai corsi universitari per l'anno accademico 2020/2021;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di dati personali” e il Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie Magistrali”;
- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128;
- la Legge 8 ottobre 2010, n.170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e in particolare l'articolo 5, comma 4;

VISTI:

- la nota prot. n. 692 del 28 aprile 2020 del Ministero della salute contenente il verbale relativo al parere, reso in data 22 aprile 2020, dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 concernente: “progressiva riorganizzazione delle attività “in presenza” delle università, degli istituti di formazione superiore e dei centri di ricerca, ad esito della c.d. fase di lockdown.” ove, a pag. 53, si prevede, in particolare, che :” 5.le attività di selezione di candidati come gli esami di ammissione per corsi a numero programmato (corsi di laurea, scuole di specializzazione ecc.) devono essere svolte, laddove non sia possibile il ricorso a modalità a distanza, adottando misure che garantiscano il distanziamento fisico e l'adozione di mascherine in tutte le fasi della prova”;
- la lettera del 26 maggio 2020, prot. n. 001-397-GEN/2020 con la quale la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane rende nota la disponibilità degli atenei a utilizzare tutte le proprie sedi, anche se non sia attivato il corso di laurea in medicina e chirurgia, al fine di ridurre al minimo lo spostamento dei candidati tra regioni per l'espletamento delle prove ad accesso programmato nazionale;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 giugno 2020, n. 218 che stabilisce, per l'A.A. 2020/2021, le modalità ed i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale e che, in particolare, all'allegato 4 individua l'Università degli studi di Bergamo quale sede per il sostenimento della prova di ammissione ai corsi in oggetto per i candidati residenti nella provincia di Bergamo;
- il D.M. 26 giugno 2020 n. 236 con il quale sono stati definiti i posti per l'accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'A.A. 2020/2021;



- il D.M. 26 giugno 2020 n. 240 con il quale sono stati definiti i posti riservati ai candidati non comunitari residenti all'estero per l'accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'A.A. 2020/2021;
- il D.M. 30 giugno 2020 n. 243 con il quale sono stati definiti i posti per l'accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'A.A. 2020/2021;
- l'avviso di rettifica di errore materiale relativo agli allegati 1, 2 e A del D.M. Prot. n. 218 del 16 giugno 2020 recante: "modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico in lingua italiana ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2020/2021" pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 30 giugno 2020;

VISTA:

- la nota della Conferenza dei Rettori in data 30 giugno 2020 con la quale è stato comunicato agli Atenei che, per quanto riguarda le prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico per la quale la sede è imposta ai sensi del DM n. 218 del 16 giugno 2020 (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria), la quota di iscrizione è per tutti gli atenei pari a Euro 100,00;

DECRETA

- È indetta presso l'Università degli studi di Bergamo la prova di ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) e in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46), a livello nazionale secondo le seguenti modalità:

1. Iscrizione

Per la partecipazione al concorso i candidati residenti nella provincia di Bergamo devono iscriversi preliminarmente, sul portale University e successivamente, presso codesto ateneo, presso il quale sosterranno la prova, sulla base delle indicazioni riportate nell'Avviso allegato al presente decreto (allegato 1).

In particolare, il candidato dovrà completare una prima procedura sul portale University (entro le ore 15 del 23 luglio 2020; successivamente, il candidato dovrà effettuare l'iscrizione sul sito internet dell'Università degli Studi di Bergamo, accedendo all'area Sportello Internet secondo le modalità riportate nella guida (allegato 2) entro il 24 luglio 2020;

Il pagamento, con le modalità sopra descritte, deve essere effettuato entro e non oltre il 29 luglio 2020.

Il pagamento non accompagnato dalla ricevuta dell'iscrizione online non dà diritto alla partecipazione alla prova di ammissione.

La somma di Euro 100,00, versata quale contributo per l'ammissione al concorso, non sarà rimborsata a nessun titolo.

2. Candidati con Invalidità, Disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Il candidato con disabilità (L. 104/92), e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA, L. 170/2010), che intenda richiedere supporti, deve compilare la sezione "Dichiarazione Invalidità e/o DSA", all'interno della domanda di pre-iscrizione online. Il candidato deve caricare idonea certificazione e indicare sull'apposito modulo stampabile a fine procedura gli ausili necessari per l'espletamento della prova. Il modulo va inoltrato via e-mail a servizi.disabili@unibg.it o servizi.dsa@unibg.it entro e non oltre il 29 luglio 2020.

La richiesta di supporti si intende perfezionata con la consegna del modulo al servizio competente. Il caricamento della certificazione, senza esplicita e motivata richiesta di ausili, non consente alcuna attivazione d'ufficio di strumenti e/o misure a favore del candidato.

Candidati con disabilità



I candidati con disabilità devono presentare Certificato di Invalidità (L. 104/92) rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente, attestante la tipologia di disabilità e la relativa percentuale. Le prove sono organizzate dagli Atenei tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con disabilità, a norma dell'articolo 16 della legge n. 104/1992. Per quanto concerne il tempo aggiuntivo, esso viene concesso in misura non eccedente il 50% rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.

Candidati con DSA

I candidati con DSA (L. 170/2010) devono presentare idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso. Non verranno quindi ritenute valide certificazioni e diagnosi DSA rilasciate in data antecedente al 16/09/2017. Per quanto concerne il tempo aggiuntivo, esso viene concesso in misura pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova.

I candidati con Disabilità o DSA possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza COVID-19, con riserva da parte dell'Ateneo di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione prevista.

Candidati con disabilità e/o DSA in possesso di certificazione redatta in struttura sanitaria estera

I candidati con disabilità e/o con DSA residenti in Paesi esteri che intendano usufruire delle misure sopra citate devono compilare la sezione "Dichiarazione Invalidità e/o DSA", caricare la certificazione attestante lo stato di disabilità/DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana, e indicare gli ausili necessari per il sostenimento della prova secondo la procedura sopra indicata.

Si segnala che ai fini dell'accesso ai servizi di supporto per studenti con disabilità e/o DSA durante il corso di studi, il candidato che supererà il test e si immatricolerà, sarà tenuto a inoltrare richiesta di certificazione secondo L. 104/92 o L. 170/2010.

Entro il 28 agosto 2020 i candidati riceveranno una e-mail dal Servizio per gli studenti con disabilità e con DSA d'Ateneo all'indirizzo di posta elettronica comunicato, con la conferma dei servizi attivati e tutte le informazioni logistico-organizzative.

Nel caso di accompagnamento e/o affiancamento la comunicazione contiene anche l'indicazione del luogo nel quale incontrarsi con il personale preposto.

I candidati sono tenuti a comunicare l'eventuale annullamento del/i servizio/i di affiancamento inviando comunicazione scritta all'indirizzo servizi.disabili@unibg.it oppure servizi.dsa@unibg.it.

3. Commissione

La Commissione sarà nominata con Decreto Rettorale in una data successiva al 29 luglio. Durante lo svolgimento della prova, la Commissione si avvarrà dell'assistenza di personale docente e amministrativo addetto alla vigilanza ed all'identificazione dei candidati.

4. Data e luogo di svolgimento della prova

La prova di ammissione ai corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria si terrà il giorno 3 settembre 2020

In una data successiva al 29 luglio 2020 sul sito www.unibg.it verranno pubblicati:

- l'elenco dei candidati ammessi allo svolgimento della prova presso l'Università degli Studi di Bergamo
- il luogo e l'indirizzo della sede di svolgimento della prova
- l'orario di convocazione



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

- le modalità di accesso alla struttura (anche con riferimento agli aggiornamenti legati all'emergenza da COVID-19) e la distribuzione dei candidati.
In presenza di più aule i candidati verranno distribuiti per età anagrafica, eccezione fatta per i gemelli.

Tutte le comunicazioni verranno pubblicate sul sito dell'Ateneo con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti, sostituendo qualsiasi comunicazione personale.

5. Contatti

I servizi e la consulenza sono garantiti tramite i seguenti contatti:

Mail: test.medicinaodontoiatria@unibg.it

Telefono: +39 035 205 2791

6. Informativa sul trattamento dei dati personali

Per l'informativa relativa al trattamento dei dati personali dei candidati, ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati), si rimanda al testo di cui all'allegato 3 del D.M. 16 giugno 2020 n. 218 (disponibile sul sito www.miur.it), che si abbia qui per integralmente riportato e trascritto, e al testo pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unibg.it/privacy-e-protezione-dei-dati-personali>.

7. Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo ed è consultabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bergamo (www.unibg.it). Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Tutte le pubblicazioni previste dal presente bando hanno valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge, pertanto l'Ateneo non provvederà all'invio di notifiche e comunicazioni personali ai candidati.

- Di nominare, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, quale responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando la Dott.ssa Elena Gotti – Dirigente Area Didattica e dei Servizi agli Studenti (Via S. Bernardino 72/E - 24122 Bergamo).
- Di dare atto che i proventi e i costi relativi al presente affidamento trovano imputazione al progetto PROVAMEDICINA20, conti 06.60.01 "Costi per progetti" e 05.50.01 "Proventi per entrate contributive" del bilancio di previsione 2020 assegnato al budget del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali;
- Di dare mandato al Direttore generale di provvedere con proprio atto alla relativa variazione di bilancio ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito informatico dell'Università nella sezione "Albo di Ateneo".

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini



F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

Il Senato Accademico delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopraindicato.

Deliberazione n. 143/2020 - Protocollo n. 130639/2020

 Macroarea: **10 - ALTRO**

Punto OdG: 10/01

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per la XVIII edizione del festival scientifico
"BergamoScienza" organizzato dall'Associazione BergamoScienza di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico,

VISTA la richiesta pervenuta da parte dell'Associazione BergamoScienza di Bergamo per la concessione del patrocinio per la XVIII edizione del festival scientifico "BergamoScienza", che si terrà presso varie sedi di Bergamo e provincia dal 3 al 18 ottobre 2020,

CONSIDERATO che

- il progetto è un grande evento culturale di divulgazione, il primo festival scientifico in Italia, che da 17 anni ogni autunno invita i grandi della scienza a livello mondiale – tra cui 25 premi Nobel – e coinvolge il pubblico in quindici giorni di laboratori, spettacoli, conferenze e mostre alla scoperta del mondo che cambia;
- quest'anno la nuova edizione di BergamoScienza sarà un'edizione fortemente innovativa, interamente online – per rispettare le norme di distanziamento sociale – e dunque fruibile da tutto il territorio nazionale;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

- alcune delle tematiche trattate, rese ancora più urgenti dalla pandemia Covid-19, saranno le nuove forme di socialità digitale, il problema della medicina personalizzata e di genere, il tema dell'invecchiamento della società, le sfide ambientali e il problema della cyber sicurezza;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico, considerato il valore scientifico dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole del prof. Franco Giudice, Professore Ordinario del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla concessione del patrocinio per il festival scientifico "BergamoScienza", che si terrà presso varie sedi di Bergamo e provincia dal 3 al 18 ottobre 2020.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 144/2020 - Protocollo n. 130640/2020

Macroarea: **10 - ALTRO**

Punto OdG: 10/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per lo spettacolo teatrale "Partage de Midi", organizzato dal Teatro de Gli Incamminati di Milano (Mi)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Prof. Marco Lazzari	X			
Prof.ssa Giovanna Barigozzi	X				Prof. Enrico Giannetto	X			
Prof.ssa Elisabetta Bani	X				Prof.ssa Giovanna Zanotti	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Giuliano Bernini	X			
Prof.ssa Caterina Rizzi	X				Prof. Angelo Michele Gargantini	X			
Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina	X				Prof.ssa Anna Lazzarini	X			
Prof.ssa aggr. Paola Scevi	X				Prof.ssa aggr. Benedetta Calandra	X			
Dott. Maria Fernanda Croce	X				Sig.ra Debora Elena Tomasoni	X			
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Gianluigi Seccia	X			
Sig. Luca Tombini				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta pervenuta da parte del Teatro de Gli Incamminati di Milano (Mi) per la concessione del patrocinio per lo spettacolo teatrale "Partage de Midi", che si terrà nell'ambito del Festival "deSidera" presso l'Auditorium di Bergamo (Bg) il 22 ottobre 2020 e presso l'Auditorium di Albino (Bg) il 23 ottobre 2020;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Senato
accademico

CONSIDERATO che

- il progetto intende essere un omaggio a Benvenuto Cuminetti (1931-2000), docente di Storia del teatro e dello spettacolo all'Università di Bergamo e storico Direttore artistico del Teatro Donizetti, nel ventesimo anniversario della sua scomparsa: Cuminetti amava particolarmente la figura di Paul Claudel e negli ultimi anni di vita cercò in tutti i modi di produrre "Partage de midi", che riteneva il più riuscito e interessante fra i suoi drammi;
- il Festival "deSidera" intende rendere omaggio alla persona e al lavoro di Benvenuto Cuminetti, che con la sua passione per il teatro ha contribuito significativamente alla crescita culturale di Bergamo, e in questo ventesimo anniversario dalla scomparsa si fa promotore della realizzazione di questo suo sogno mancato.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico, considerato il valore scientifico dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole della prof.ssa Anna Maria Testaverde, Professore Ordinario del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla concessione del patrocinio per lo spettacolo teatrale "Partage de Midi", che si terrà nell'ambito del Festival "deSidera" presso l'Auditorium di Bergamo (Bg) il 22 ottobre 2020 e presso l'Auditorium di Albino (Bg) il 23 ottobre 2020.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

La seduta è tolta alle ore 14,20.

IL PRESIDENTE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
Dott. Michela Pilot

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005)